La Parola di Dio

Trinità

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + + +

Source: https://www.bertha-dudde.org/it

Indice

1472 Ricerca sull'Essere di Dio, sulla Volontà di Dio – Cercate e troverete....3
7659 La Creazione, una dimostrazione di una Divinità Essenziale....4
2288 L'Essere dell'Eterna Divinità....5
2539 Amore-Sapienza-Volontà-Forza – L'Essere di Dio....5
7860 Amore, Sapienza e Potenza di Dio....6
6641 L'Entità di Dio....7
7511 Comprensione per problemi spirituali – Divenuta Uomo....8
7731 La Divenuta Uomo di Dio in Gesù....9
8263 "Dio mandò Suo Figlio sulla Terra..."....10
2452 Gesù Cristo – Figlio di Dio....11
3465 "Mio Padre ed Io Siamo Uno"....12
3621 „Chi vede Me, vede il Padre.... "....12
7001 Il Problema-Cristo – La Trinità....13
8250 Dio e Gesù è Uno – L'Incarnazione di Dio....14
0662 L'eterna Trinità....15
0930 Il Mistero della Trinità – Dio-Padre – Dio-Figlio....16
2056 La Tri-Unità....17
4484 La dotrina della Trinità di Dio....18
5389 La dottrina d'errore sulla Trinità....20
7117 Il problema della Trinità....21
8674 L'invocazione dello „Spirito Santo"....21
5577 Lo Spirito di Dio nell'Uomo Gesù – La successione....22
1138 L'unificazione con Dio....23
2129 La preghiera – L'unificazione con Dio – Procedimento significativo....24
8973 La fede e l'amore conducono all'unificazione con Dio....24

Ricerca sull'Essere di Dio, sulla Volontà di Dio – Cercate e troverete

B.D. No. **1472**
15. giugno 1940

Ogni pensiero per l'Essere di Dio condurrà in Alto. Non vi è nulla di arbitrario quando lo spirito dell'uomo si occupa con Dio, ma allora è diventata attiva la volontà per tendere in Alto. Dapprima dev'essere impiegata la volontà, i pensieri devono essere guidati al Potere di un Essere che tutto domina, il Quale è ancora incomprensibile per l'uomo. Quindi la volontà deve mobilitarsi per afferrare questo Incomprensibile e per questo deve inviare il suo spirito in regioni dove gli viene dato il chiarimento sulle domande che lo occupano. Ma il desiderio per questo sarà differentemente forte e questa è la spiegazione del perché anche il voler penetrare nella Verità più profonda produrrà anche i successi più differenti. Certi uomini si accontentano che esiste una eterna Divinità, mentre altri cercano di sondare Questa e non hanno nostalgia per altro che ricevere il pienissimo chiarimento su questo problema. Costoro riceveranno anche il chiarimento, perché ogni pensiero desiderio verrà esaudito dagli esseri di Luce che hanno la conoscenza e quindi possono istruire l'uomo mediante trasmissioni mentali del loro sapere. Più l'uomo cerca quindi la Verità, più precisa gli viene offerta, ma il Padre celeste non lascia mai senza chiarimento Suo figlio terreno che desidera la Luce. Per riconoscere l'eterna Divinità nella Sua più sublime Perfezione, ci vuole bensì lo stato della maturità

maggiore, che l'essere sulla Terra non raggiunge, ma l'uomo che desidera la Luce gli viene data affinché il suo stato spirituale maturi e gli sia quindi possibile trovare comprensione per tutto l'Agire divino. E così viene perciò introdotto lentamente nel sapere su Dio, gli viene portato davanti agli occhi l'Agire e Regnare dell'eterna Divinità e questo sapere risveglia perciò in lui l'amore per questo Essere Dio. Ma l'amore è Forza, ed ora gli giunge la Forza di poter risolvere dei problemi sempre più profondi sull'eterna Divinità. Gli viene dato in certo qual modo la facoltà di riconoscere ciò che è l'Origine di ogni Vita. "Cercate e troverete.... " Dio Stesso ci dà la Promessa che ogni ricerca per la Verità sarà di successo, ... "bussate e vi sarà aperto.... ", dobbiamo desiderare la Verità, per poterla ricevere, perché Dio apre il Suo Orecchio ad ogni voce che sale a Lui dall'abisso e dà all'uomo ciò che richiede in relazione spirituale. Dio vuole che i pensieri degli uomini siano per Lui, Egli vuole che a loro sia data la Luce nell'oscurità dello spirito; quindi guiderà anche gli uomini affinché si avvicinino a questa Luce. Egli ha dato agli uomini la facoltà di riflettere sui problemi più differenti, quindi non lascerà nessuna domanda senza Risposta che sono sul Suo Essere divino, perché è Luce e Verità che manca agli uomini, ma Dio come l'eterna Verità, vorrebbe diffondere la Luce ovunque e vuole soltanto vedere risvegliato negli uomini il desiderio appunto per questa Luce. Allora gli affluisce in tutta la pienezza. Lui Stesso parla al figlio terreno che ha il desiderio per la Verità e gliela spiega, Egli si fa riconoscere, aiuta l'essere terreno debole, mentre cerca di spiegargli tutto comprensibilmente e quindi il suo spirito viene aperto per ricevere la Verità divina più profonda. Egli dà all'uomo la Forza di afferrare la Sapienza divina, con ciò aumenta il desiderio e l'uomo viene introdotto nel sapere sull'Essere divino per quanto sia alla portata per il tempo terreno, perché Dio vuole che gli uomini Lo riconoscano, Egli vuole che cerchino di sondarLo, Egli vuole che gli uomini desiderino la pura Verità, poi trasmette loro tutta la Sapienza.

Amen

La Creazione, una dimostrazione di una Divinità Essenziale

B.D. No. **7659**
29. luglio 1960

Tutto ciò che vedete nella Creazione serve al perfezionamento dello spirituale, nulla è senza senso e senza scopo, tutto ha una sua destinazione, anche se voi uomini non la potete riconoscere. Ma la Sapienza di Dio ha operato ovunque dove il Suo Amore creava. La Sua Onnipotenza ha portato tutto all'esecuzione ciò che la Sapienza e l'Amore voleva. L'intera Creazione è l'Espressine della Forza d'Amore di Dio, della Sua incommensurabile Sapienza e Potenza. E la Creazione è adeguata a far riconoscere agli uomini la Grandezza di un Dio e Creatore; è adeguata anche per far credere all'uomo in un Dio e Creatore, soltanto che rifletta un poco su ciò che vede intorno a sé. Ma gli uomini passano attraverso la vita terrena ciechi nello spirito non badano a ciò che dimostra loro la Grandezza di Dio; non possono vedere perché non aprono gli occhi alle Opere di Meraviglia della natura. Considerano tutto come del tutto naturale e la natura non dice loro nulla, perché non credono, perché l'uomo credente pensa direttamente all'Eterna Divinità, se soltanto approfondisce un'Opera di Creazione e riflette sul suo sorgere e sul suo scopo, perché la Creazione dimostra un Dio perché testimonia di un Ordine di Legge, che richiede sempre un Legislatore, e perché fa riconoscere scopo e destinazione di ogni Opera di Creazione, cosa di nuovo dimostra un Essere saggio e pensante, il Quale dà a tutto il creato la sua destinazione. Ma nell'uomo dev'esserci anche la volontà di ottenere su ciò il chiarimento, se una Divinità essenziale cerca di rivelarSi agli uomini mediante la Creazione, deve voler pensare bene e quindi voler anche che la sua fede sperimenti una fortificazione, mentre attraverso la Creazione gli viene dimostrato un Dio. Deve riflettere nella volontà di ricevere il chiarimento su problemi che sono oggetto di lite fra gli uomini, perché ci saranno sempre uomini che cercano di rinnegare un Dio e Creatore nei confronti di coloro che Lo riconoscono, che credono in Lui e la Creazione serve davvero, in queste questioni di lite, a dare chiarificazione ad ogni uomo che soltanto la desideri seriamente. Ed appunto la serietà di questo desiderio è determinante per la Risposta che l'uomo ora riceve mentalmente. Le Opere di Miracolo della natura non sono delle Opere sorte arbitrariamente, altrimenti non lascerebbero riconoscere un Ordine legislativo, perché la Creazione è una Manifestazione di Forza, che veniva guidata attraverso una Volontà finché i suoi

risultati determinano lo scopo e sono subordinati a certe Leggi che testimoniano sempre di un saggio Legislatore. A chi chiede, gli sarà data la Risposta, ma chi dà la risposta a sé stesso come gli aggrada, perché non vuole credere in un Dio e Creatore, si sbaglierà anche certamente, perché il suo pensare verrà guidato erroneamente da colui che non vuole nemmeno riconoscere Dio e perciò è anche colpito da cecità spirituale e non trasmetterà mai la Verità ad un uomo. Chi non riconosce Dio, si trova sotto l'influenza dell'avversario di Dio, e questa influenza sfocerà sempre al fatto di distruggere agli uomini ogni fede in un Dio e Creatore. Ma l'uomo può liberare sé stesso da quella influenza, quando egli cerca la Verità stessa con seria volontà, perché il desiderio per la Verità ha per conseguenza che il corso dei suoi pensieri viene guidato in modo che possa giungere, attraverso la Creazione, alla fede in un Dio e Creatore, il Quale gli Si rivela nelle Opere di Miracolo della natura. Perché Dio E' riconoscibile per colui che vuole riconoscere. Ed Egli ha pronti così tanti mezzi di Grazia, che aiutano l'uomo alla fede. Costui deve soltanto guardarsi intorno ed in lui può essere accesa la Luce della conoscenza, purché sia soltanto di buona volontà. Allora tutte le Opere di Creazione gli predicheranno dell'Amore, della Sapienza e dell'Onnipotenza, allora potrà credere e non perderà più in eterno la sua fede.

Amen

L'Essere dell'Eterna Divinità

B.D. No. **2288**
3. aprile 1942

L'Essere dell'Eterna Divinità non è afferrabile dall'intelletto umano, mentre invece è piuttosto comprensibile ad un cuore amorevole, perché per sondare Dio, l'uomo deve essere colmo d'amore, dato che l'Amore è la Sostanza Ur dell'eterna Divinità e soltanto il Simile può essere compreso dal simile. Se l'uomo si forma nell'amore, allora nulla gli sarà più estraneo o inspiegabile, e così potrà anche penetrare nell'Essere dell'eterna Divinità, perché è il suo spirito che lo introduce nel sapere, ed il suo spirito può dargli una totale spiegazione, perché egli stesso è una parte dell'eterna Divinità. Dio in Sé E' Luce e Forza, questo vuol dire onnisapiente ed onnipotente, Egli E' onnipresente, E' l'Amore nella più alta Potenza, E' un Essere, Che unisce in Sé tutti i Vantaggi, Che E' il più sublimemente perfetto, E' illimitato, cioè non legato né a tempo né a spazio, non vi è da nessuna parte il Suo Inizio e la Sua Fine. Ciò che Lui vuole, avviene. Conosce ogni essere nel mondo, ed il Suo Spirito domina tutto il Cosmo, e quindi lo Spirito di Dio Si manifesta sempre ed ovunque. Amore, Sapienza e Forza, questo è il Principio. L'Amore ha risvegliato alla Vita tutto ciò che è. La Sapienza ha assegnato il suo compito ad ogni Opera di Creazione, e la Forza di Dio provvede alla sussistenza di ciò che l'Amore ha fatto sorgere. Senza la Forza l'Amore e la Sapienza di Dio sarebbero concetti vuoti, perché nulla sarebbe eseguibile, perché per questo è necessario la Forza. La Forza però non lascerebbe sorgere nulla di perfetto, se la Sapienza non fosse determinante nel Creare, che diede ad ogni cosa scopo e meta, altrimenti nulla di perfetto sarebbe nuovamente pensabile. Ma Dio E' sublimemente perfetto e perciò tutto ciò che è sorto da Lui, sarà pure perfetto e dimostrerà un certo Ordine spirituale. L'Essenzialità di Dio è qualcosa di oltremodo perfetto e comunque qualcosa di inspiegabile all'uomo, perché leggi terrene sono totalmente escluse e l'uomo non è capace di accogliere il sapere su Leggi ultraterrene. Quindi potrà spiegare ed affermare l'Essenza di Dio solamente quando ha lasciato l'involucro corporeo terreno ed ha trovato lui stesso l'ingresso nel Regno degli spiriti. Allora decadono tutti i pensieri terreni ed ora l'anima è in grado di sondare l'Essere dell'eterna Divinità.

Amen

Amore-Sapienza-Volontà-Forza – L'Essere di Dio

B.D. No. **2539**
5. novembre 1942

Quello che si offre al vostro occhio, lo ha creato Dio per ultragrande Amore. Egli lo ha fatto sorgere per uno scopo saggissimo, la Sua Volontà è diventata attiva e la Sua Forza si è manifestata nel Sorgere della Creazione. Quindi Amore, Sapienza, Volontà e Forza sono riconoscibili in tutte le Sue

Opere di Creazione, perché Amore, Sapienza, Volontà e Forza è l'Origine di tutto ciò che è creato. E' l'Essere di Colui che E' il Creatore di tutte le cose. Dio E' Amore, Dio E' Sapienza, Dio E' Volontà e Forza. Ciò che procede da Dio, ciò che il Suo Spirito di Creatore trasforma come Pensiero in Azione, deve corrispondere ad uno scopo, altrimenti non sarebbe saggio. Dev'essere un Agire d'Amore, quindi ha per meta qualcosa che rende felice e deve portare in sé lo Spirito di Dio che è la Volontà e la Forza. Quindi ciò che è creato deve celare in sé qualcosa di essenziale che tende ad una meta felice. E la Creazione dev'essere un mezzo allo scopo, un mezzo per il raggiungimento dello stato felice. E l'Amore di Dio vuole preparare questo stato felice all'essenziale, perché questo una volta si era giocato questo stato e l'Amore di Dio vuole offrirgli la possibilità di riconquistare il Suo Amore e con Lui l'eterna Beatitudine. E così Dio ha fatto diventare attiva la Volontà e la Forza ed Egli ha formato delle cose nella Provvidenza più saggia, più amorevole che ora sono dimora dell'essenziale e mezzo per il continuo sviluppo verso l'Alto.

Amen

Amore, Sapienza e Potenza di Dio

B.D. No. **7860**
29. marzo 1961

Dov'è attivo il Mio Amore e Sapienza, dove il Mio Potere può diventare efficace, là sarà riconoscibile anche la Mia Benedizione, perché Mi sforzo sempre soltanto di aiutare voi uomini, affinché vi perfezioniate sulla Terra. Ed Io benedico coloro che Mi sostengono in questo Sforzo, che da uomini entrano nella Mia Volontà che rende possibile, che si possa manifestare il Mio Amore, Sapienza e Potenza, che stabiliscono un contatto con Me, loro Dio e Padre dall'Eternità. Perché sulla Terra giace stesa una profonda tenebra, gli uomini camminano nell'oscurità dello spirito, sono guidati male nel loro pensare e perciò anche la loro conduzione di vita non corrisponde alla Mia Volontà, e non sarebbe mai possibile di guidarli al perfezionamento, se a loro non potesse splendere una Luce, che li conduce fuori dal buio della notte. Quando voi uomini camminate nella Luce, riconoscete chiaramente la via che conduce al perfezionamento. E la percorrerete anche se soltanto accendete in voi la scintilla di Luce nella libera volontà, perché questa scintilla è Luce, il cui raggio si può rafforzare se soltanto siete di buona volontà. Il Mio Amore per voi è sconfinato, la Mia Sapienza conosce il vostro stato ed il Mio Potere può e cercherà davvero di migliorare questo stato, quando non Mi opponete nessuna resistenza. E per questo guido la Mia Parola sulla Terra e benedico ogni uomo che prepara sé stesso in modo che sente la Mia Voce, che possa sentire la Mia Parola, che per voi è veramente il più grande mezzo di Grazia per maturare nelle vostre anime, per perfezionarvi, finché camminate sulla Terra. Non dovete mai dimenticare, che il Mio Essere E' Amore, che questo Amore è per voi, Mie creature e che vi vuole aiutare. E questo Mio Amore non vi lascia camminare nell'errore, se desiderate seriamente la Verità. Ma la Mia Sapienza riconosce che vi manca la Verità, ma che soltanto attraverso la Verità arrivate alla perfezione. Che cosa è quindi ora più vicino dak il Mio Potere che si manifesta, perché il Mio Amore e la Mia Sapienza vi vorrebbero portare ciò che vi manca? Se soltanto cercate seriamente di immaginare il Mio Essere, se intanto credete nel Mio infinito Amore per voi, allora non avete nemmeno mai più da temere, che questo Amore vi si neghi. Quindi non avete nulla da temere che vi venga preservata la Verità di cui avete bisogno, perché questo non corrisponderebbe alla Mia Sapienza, che vuole soltanto promuovere il vostro perfezionamento, ma non l'errore, la confusione e la vostra retrocessione. Ed ho davvero anche il Potere di respinger il Mio avversario, il quale vorrebbe ben agire al contrario, ma non lo può fare, appena vi siete dati a Me, appena vorreste soltanto seguire la Mia Volontà, appena vi affidate a Me senza riserva. Credete soltanto in Me, credetelo che il Padre non lascia correre nella rovina i Suoi figli, che confidano nella Sua Protezione e nel Suo Potere, non credete che il Mio Potere non basti per respingere il Mio avversario, quando lui cerca di impedire il Mio Agire su di voi. L'Amore vi protegge, la Sapienza conosce tutti i mezzi ed il Potere esegue ciò che decidono l'Amore e la Sapienza. E così il Mio "Essere" Si manifesta sempre nella Mia Parola, che vi guido dall'Alto e perciò la potete anche sempre riconoscere come la Mia Parola, perché Io voglio che voi uomini arriviate alla Vita eterna, alla Beatitudine, alla Luce, perché Io Sono la Verità, la Via e la Vita. Chi si affida a Me

incondizionatamente, arriverà davvero anche alla Luce, gli viene sottoposta la Verità, prenderà la retta via e giungerà irrevocabilmente alla Vita che dura in eterno. Soltanto apriteli alla Luce dall'Alto, che vuole irradiare su di voi, non chiudete i vostri cuori quando vi risuona la Mia Parola, quando vi viene donata, perché avete bisogno della Corrente della Mia Forza d'Amore, per arrivare alla Vita.

Amen

L'Entità di Dio

B.D. No. **6641**
10. settembre 1956

Voi uomini non potrete mai sondare totalmente la Mia Entità, perché per primo ve lo impedisce la vostra propria imperfezione, come però Io Sono e Rimarrò insondabile per ogni essere da Me creato, perché Sono il Centro Ur dall'Eternità, la cui Irradiazione siete voi come tutto ciò che è creato, Creazioni di infinita minuscolità, che non sono in grado di afferrare l'Imponente Ur, da Cui hanno la loro origine. E così vi posso anche sempre soltanto dare la spiegazione figurativa, finché siete sulla Terra, ma queste spiegazioni corrisponderanno sempre alla Verità, benché siano tenute in modo da essere considerate soltanto come debole paragone di ciò che desiderate conoscere sulla Mia Entità. Finché personificate Me Stesso, cioè vi immaginate qualcosa di limitato come "Dio" è difficile darvi una giusta spiegazione. Appena immaginate Me solo come "Forza", siete pure ancora nel pensare errato. Ma se v'immaginate qualcosa di Essenziale, Che riempie tutta l'Infinità, oppure anche: se siete capaci di immaginarvi l'intera Infinità come Essere vivente, consapevole dell'Io, capace di pensare e colmo di Forza oltre ogni misura, allora vi avvicinate già alla Verità, perché Io Sono lo Spirito che tutto riempie, Che non conosce nessun limite, Che E' ovunque e Che E' comunque anche presente nell'Opera di Creazione più piccola, la meno appariscente, Che E' Forza e Luce in Sé, Che E' Amore, Sapienza e Potere nella Perfezione più sublime. Nessuno può immaginarsi questo Essere Spirito, perché ogni essere creato è solamente una piccola scintilla di quella Forza Dio, che appunto non è in grado di afferrare il suo Creatore. Ma la beatitudine delle Mie creature consiste nel fatto di avere contatto con Me, loro Creatore, di vivere e di agire nella consapevolezza dell'appartenenza con Me, di sapersi amate da Me e di accogliere continuamente la Mia Forza d'Amore. Questa beatitudine viene aumentata dal fatto che Io – l'Essere finora a loro incomprensibile ed insondabile – Mi avvicino a loro visibilmente, che per l'essere formato ho assunto una Forma, che ora possono frequentare Me come Qualcosa di Simile a loro perché la Forza d'Amore che fluisce attraverso l'essere fa scaturire in loro un tale desiderio di essere uniti con Me in intima comunione. Come Spirito che tutto riempie non posso essere visibile alle Mie creature, ma ho potuto celarMi in una Forma simile alla loro propria, ho potuto entrare in una Forma in una tale Pienezza, come questa ha potuto afferrare finché era ancora materia terrena, per poi irradiare illimitatamente la Forma spiritualizzata, in modo che ora Ero e Rimango visibile anche alle Mie creature, che possono sopportare la sua vista. Ed ogni essere può anche sperimentare questa Irradiazione con la divina Forza d'Amore ed aumentare a sempre maggior grado, con cui è quindi da intendere la "divinizzazione" del creato, che ho posto come meta ad ogni essere, quando l'ho chiamato in Vita. L'Uomo Gesù quindi Era il primo Essere Che ha raggiunto questa Divinizzazione sulla Terra e contemporaneamente ha compiuto una Missione che era diventata necessaria attraverso la caduta degli spiriti creati ur, Che però poteva compiere questa Missione soltanto, quando la "Divina Forza d'Amore" veniva utilizzata, quando quindi l'Amore riempiva il Corpo umano nel grado più sublime. Così dovevo perciò Io Stesso, Che Sono la Forza d'Amore dall'Eternità, Essere nell'Uomo Gesù. "L'Amore" Si doveva incorporare in una Forma umana, affinché ora potesse essere eseguita la Missione: di estinguere la colpa di peccato della caduta d'un tempo da Me. Io, l'eterna Divinità, ho preso quindi Dimora nell'Uomo Gesù, ma appunto nel modo che la Mia Forza essenziale: Amore, Sapienza ed Onnipotenza, Si riversava in quell'Uomo, Che doveva servirMi come Forma e Che non doveva mai più perdere questa Forma, perché in Lei volevo diventare la Divinità "contemplabile", Che ora E' diventata per voi una tale Forma immaginabile. Ciononostante Sono e Rimango insondabile nella Mia Entità per tutto l'essenziale, perché anche questo fa parte della beatitudine, di tendere sempre ed eternamente a qualcosa che sembra Irraggiungibile e sapersi comunque amato da questo Essere potente Ur, più sublime e più perfetto. Ed

Io ho dimostrato a voi uomini questo ultragrande Amore mediante la Mia morte sulla Croce, che l'Uomo Gesù ha ben sofferto, ma che ha potuto soffrire solamente perché il Mio Amore, perché Io Stesso Ero in Lui e quindi l'Amore ha compiuto l'Opera di Redenzione, che ora ha dischiuso all'essere creato le più sublimi beatitudini, che senza questa Opera di Misericordia non avrebbe mai potuto raggiungere.

Amen

Comprensione per problemi spirituali – Divenuta Uomo

B.D. No. **7511**
30. gennaio 1960

Ad ogni uomo può essere spiegato il problema della Divenuta Uomo di Dio in Gesù Cristo, quando l'allievo si serve della Mia Parola guidata a voi dall'Alto. Ma che venga compresa dipende dalla volontà di colui che viene istruito, dalla maturità della sua anima, dal grado del suo amore che gli dà per questo la giusta comprensione. Perché non è determinante il sapere che accoglie, se penetra in questo problema, ma la disponibilità della sua anima, che deve avere una certa preparazione per poter predisporsi in modo positivo verso il divino Redentore Gesù Cristo, il Quale Mi ha celato in Sé in tutta la Pienezza, quando camminava sulla Terra. Ed è l'amore che procura questa preparazione dell'anima, che è pari ad una chiara Luce, che irradia ed illumina l'anima. Per spiegare la Divenuta Uomo di Dio richiede il risveglio dello spirito, sia dall'insegnante che anche da colui che dev'essere istruito, perché un uomo che è ancora di spirito non risvegliato, è anche totalmente cieco e non afferrerebbe mai persino se gli venisse spiegato secondo la Verità. Perciò si riscontra fra gli uomini anche così poca comprensione per quel problema come anche per l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, perché soltanto pochi uomini sono in grado di farsene una giusta immagine, appunto perché nella maggioranza lo spirito non è ancora risvegliato. E così la maggioranza considera la Mia Divenuta Uomo soltanto dal lato che ho prestato all'Uomo Gesù delle facoltà che Gli hanno permesso l'insolito Agire. Quindi vedono Gesù solo come Uomo con mete alte, etiche ed insolite facoltà; ma che l'Eterna Divinità Si celava in quest'Uomo, è per loro incomprensibile e perciò nemmeno credibile. Perciò si formeranno quasi sempre due concetti sotto "Gesù Cristo" e "Dio", da cui è sorta l'erronea dottrina di una Divinità tripersonale, la qual dottrina non può neanche essere facilmente indebolita, perché per la giusta comprensione ci vuole appunto il risveglio dello spirito e questo viene risvegliato solamente attraverso una vita nell'amore, ma l'amore si è raffreddato fra gli uomini, com'è evidente nell'ultimo tempo prima della fine. Ma la giusta comprensione è così necessaria per darsi totalmente come uomo a Gesù Cristo, per conoscere e riconoscere Me in Lui e per avere da ciò la certezza di arrivare all'eterna Vita, perché: "Chi crede in Me, ha la Vita eterna.... " Perciò gli uomini dapprima si devono sforzare a vivere nell'amore, allora può essere loro guidata la Mia pura Parola, allora ogni problema sarà facilmente solvibile e comprensibile, che ora agli uomini viene sottoposto il Mio Nome. E l'amore sulla Terra è divampato solo debolmente, e perciò viene anche sostenuto così tanto errore, perciò si riscontra così tanta incomprensione malgrado l'apporto della pura Verità dall'Alto. Perché prima che non venga rischiarato il cuore d'uomo, la Verità non può prendere piede, questa è tanto incomprensibile per gli uomini come dottrine errate, che cercano di risolvere tutti questi problemi in modo sbagliato. Allora l'uomo non può nemmeno discernere la Verità dall'errore, ma che gli è facile quando è di spirito risvegliato, quando è in grado di sentire in sé la voce della sua coscienza, che ora apre e guida bene il suo pensare. E' sempre l'amore che è determinante, ed un uomo che vive nell'amore, troverà anche sempre totale comprensione per tutti i collegamenti, ma senza amore sarà cieco nello spirito, e non gli servono le istruzioni più chiare, perché non le può comprendere. Perciò adoperatevi dapprima in una giusta vita d'amore, poi desiderate la Verità, e vi giungerà in modo chiaro e comprensibile, perché allora ricevete dall'interiore un sapere che vi dà la Luce più chiara, che comprenderete e che vi renderà felici, ed entrerete anche nel giusto rapporto verso Gesù Cristo ed attraverso Lui anche verso Me, Che Mi Sono incorporato nell'Uomo Gesù e riconoscere Lui è anche un riconoscere Me Stesso, che vi guida una volta alla beatitudine, nel ritorno a Me nella Casa del vostro Padre.

Amen

La Divenuta Uomo di Dio in Gesù

B.D. No. **7731**
27. ottobre 1960

Il più grande Mistero è e rimane per voi uomini la Mia Divenuta Uomo in Gesù Cristo. Anche se vi viene spiegato nel modo comprensibile, rimarrà per voi comunque un Mistero, perché il Mio Essere non può esservi reso pienamente comprensibile, perché volete sempre personificare un Essere pensante e perciò vi immaginate un Dio "essenziale" come Qualcosa di "limitato" ed immettete questo limite ora anche nell'Uomo Gesù, il Quale unisce in Sé pure due Esseri. Ma questa immaginazione non è giusta, perché il Mio Essere E' insondabile, E' la Forza che tutto riempie e tutto abbraccia, che non conosce limitazione ed E' comunque capace di pensare ed è dotato di una Volontà. Immaginare il Mio Essere è impossibile per voi uomini, perché siete limitati, perché non avete ancora raggiunto la Perfezione, che sospende ogni limitazione. Ciononostante siete anche portatori di quella Forza, soltanto colmati in misura limitata dalla Forza, che però l'Uomo Gesù celava in Sé in tutta la Pienezza e perciò la poteva accogliere, perché Lui Era perfetto, Si è quindi divinizzato sulla Terra attraverso un Cammino di Vita nell'Amore. Per Lui non esisteva nessuna limitazione dell'Influire della Forza divina, Lui era totalmente irradiato dalla Forza, quindi il Mio Essere dall'Eternità, la Forza d'Amore divino, (27.10.1960) era in Lui, e così Io Stesso potevo Essere in Lui, il Cui Involucro Si era preparato in modo che era possibile irradiarla totalmente, senza che venisse consumato dalla Mia Forza. E così si poteva ora parlare di "Dio" Che Si E' reso solo visibile nell'involucro dell'Uomo Gesù, perché come Fonte di Forza dall'Eternità non potevo essere visibile a nessun essere, ed un essere non avrebbe mai sopportato se avesse potuto guardare nell'immenso Mare di Fuoco del Mio Amore. Quindi dovevo creare Io Stesso una limitazione, dovevo scegliere una Forma che poteva essere visibile a voi uomini, ed irradiare ora totalmente questa Forma. Ma la Forma rimaneva comunque ciò che Io Sono dall'Eternità: l'Essere più sublimemente perfetto. La Forma serviva come dimora all'Essere più sublime, perfetto per via delle Mie creature, che desideravano contemplarMi. E ciononostante non potranno sondare il Mio Essere nell'Eternità, perché E' e Rimane insondabile per tutto ciò che è creato, per tutto ciò che una volta è proceduto da Me. Voler personificare l'Eterna Divinità è folle, perché non Sono uno spirito limitato, Io Sono Tutto in tutto, Io Sono la Forza che riempie tutto, Che irradia in tutta l'Infinità, Che conserva tutto l'essenziale e tutte le Creazioni ed assicura la loro sussistenza. E ciononostante Sono un Essere Che agisce un tutta la Sapienza ed Amore, Che utilizza la Sua Volontà, Che può pensare nella Perfezione più sublime, quindi sono sempre l'Amore e la Sapienza che determinano il Pensare e l'Onnipotenza porta tutto all'Esecuzione. Che lo spiratale una volta creato da Me desiderava contemplarMi, era il motivo della sua caduta da Me. Ma non potevo essere contemplabile a quegli esseri, perché sarebbero svaniti in vista della Pienezza di Luce e Forza, che si avrebbe potuto dischiudere loro. Ma Io volevo anche colmare il desiderio dei Miei figli, volevo presentarMi loro visibilmente e l'ho fatto in Gesù Cristo, in un Involucro umano, che però prima doveva totalmente spiritualizzarSi, per poter accogliere in Sé la Mia Luce e la Mia forza in tutta la Pienezza. L'Involucro ha dovuto diventare la stessa Sostanza spirituale che E' il Mio Essere sin dall'Eternità, affinché non svanisse, quando Io Stesso l'ho penetrato irradiando la Forma. Quindi non rimaneva nulla di umano, tutto era Mio Spirito, e così Gesù Era Dio. Ero Diventato Uomo, ma soltanto per compiere come Uomo una Missione, per estinguere la vostra colpa primordiale Comunque non rimaneva più "l'Uomo" Gesù, ma Si Era divinizzato attraverso il percorso su questa Terra, aveva intrapreso la totale Fusione con Me, Suo Creatore e Padre dall'Eternità. Il Mio Essere dall'Eernità Si Era manifestata in Lui. Lo Spirito dall'Eternità Che riempie tutto, aveva assunto una Figura visibile in Gesù. E così Sono diventato visibile per tutti i Miei figli, che maturano fino al punto in modo che Mi possano ora sopportare visibilmente, che Mi possono contemplare da Volto a volto.

Amen

Ho inviato sulla Terra Mio Figlio. Un Essere proceduto dal Mio eterno Amore Ur, il Quale ha rivolto a Me tutto il Suo Amore, quando un grande esercito dei Miei spiriti creati primordialmente cadeva da Me, il quale Mi ha riconosciuto come Suo Padre dall’Eternità, benché non potesse contemplarMi, voleva dimostrare il Suo ultragrande Amore, mentre voleva riportarMi i figli diventati infedeli attraverso un’Opera di un unico genere. E perché il Suo Amore Lo ha mosso a questo, Io l’ho permesso, ho dato il Mio Assenso, che questo Essere discese sulla Terra, che Si recava dal Regno di Luce, dove Era incommensurabilmente beato, in una regione oscura, nel regno del Mio spirito avverso Lucifero, che per primo degli esseri caduti era diventato il Mio polo opposto.

Ho mandato Mio Figlio sulla Terra il Quale Si E’ offerto di servire a Me Stesso sulla Terra come Involucro, perché volevo portare l’Aiuto a tutti gli esseri caduti nella loro grande miseria spirituale, perché per loro la via del ritorno a Me era stata tagliata, avrebbero dovuto rimanere in eterno nella più grande distanza da Me in uno stato di infinito tormento ed infelicità. Ma erano tutte le Mie creature, che erano sorte dal Mio Amore e dalla Mia Potenza attraverso la volontà dell’entità prima creata, Satana, che primordialmente trovava la più grande Beatitudine nel generare delle creature sotto l’utilizzo della Mia Forza. Che questo spirito primordiale, che avevo esternato come la Mia Immagine, sia caduto, lo avrei bensì potuto impedire, ma non l’ho fatto, dato che nel Mio Amore e nella Mia Sapienza previdi la totale divinizzazione degli esseri caduti con la meta finale della figliolanza di Dio, che doveva però essere raggiunta nella libera volontà.

La volontà degli esseri caduti era talmente indebolita attraverso l’influenza del Mio spirito avverso diventato Lucifero, che gli esseri erano incapaci di salire dall’abisso più profondo di nuovo in Alto, se non avessi dato loro l’Aiuto, che da Parte Mia veniva prestato anche a lui mediante il percorso attraverso la Creazione materiale nello stato dell’obbligo, quindi secondo la Mia Volontà. Ma anche allora gli esseri erano ancora totalmente senza Forza, perché una volta avevano rigettato la Mia Forza d’Amore e questa poteva essere conquistata soltanto attraverso l’amore. Erano però diventati incapace d’amare. Nella Mia ultragrande Compassione ho messo una scintilla d’amore nel loro ultimo stadio sulla via del ritorno a Me. Ciononostante rimase l’immenso peso del peccato primordiale su ognuno degli spiriti primordiali caduti commesso nello stato della più chiara conoscenza, la ribellione contro di Me come loro Dio e Padre, perché doveva essere estinta secondo la Legge divina della Giustizia, doveva essere prestata l’Espiazione, che questi esseri caduti no n potevano mai prestare.

Perciò Si E’ offerto uno Spirito Ur rimasto con Me, di prestare sulla Terra quell’Opera d’Espiazione, perché il Suo Amore per Me ed i fratelli caduti era così immenso, cheEera disposto a prendere su di Sé tutto ciò che quell’Opera d’Espiazione pretendeva in dolori e sofferenza, perché voleva passare sulla Terra come “Uomo”, voleva incorporarSi nell’ involucro umano Gesù e percorrere una via di sofferenza, che richiedeva il più alto Amore e che rendeva possibile la manifestazione dell’Eterna Divinità Stessa in Lui, perché potevo Essere soltanto là, dov’è l’amore. Potevo unirMi soltanto con l’Amore Stesso e scegliere per questo un Vaso come Dimora, che Si Era formato totalmente nell’Amore.

L’Anima di Gesù ha bensì portato sulla Terra l’Amore per Me, ma la regione in cui entrava alla Sua Nascita, era il regno di Lucifero e l’Anima veniva oppressa da lui, tutto ciò che La circondava era la parte luciferina, e dato che Si era assunto di eseguire come Uomo una Missione di Salvezza dei Suoi fratelli caduti, non poteva impiegare la Forza d’Amore, che Gli stava a disposizione come “Mio Figlio”, per difenderSi da ciò che Lo opprimeva, per scuoterlo da Sé, ma doveva lottare come i Suoi prossimi e salvare ciò che Lo opprimeva attraverso un cammino di vita nell’amore, che non era facile da condurre per il fatto, che il non-spirituale in Lui cercava di ostacolarLo ed il Suo Involucro esteriore reagiva nello stesso modo a tutte le tentazioni, quindi la Sua Anima doveva combatterle, finché l’Amore in Lui irrompeva sempre più forte e perciò spiritualizzava anche il Suo Involucro corporeo, quindi la Sua Luce d’Amore risplendeva sempre più chiara ed Egli ha fatto ciò che l’avversario Gli voleva impedire di fare: Che Egli ha sopportato un sovrumano soffrire e morire per

Amore, che Egli ha quindi opposto l'Amore al Mio avversario e lo ha vinto attraverso l'Amore, che Egli ha dato Soddisfazione alla Mia Giustizia ed ha pagato il prezzo di riscatto per le anime, che l'avversario ora non poteva più tenere prigioniere.

Quindi, è l'Amore che ha compiuto quest'Opera di Redenzione, Che Lo colmava totalmente e questo Amore Ero Io Stesso. "Mio Figlio" doveva quindi passare attraverso quest'oscurità, attraverso il regno di Lucifero e perciò lasciare indietro la Sua Luce e la Sua Forza, che Egli possedeva come Spirito Primordiale non caduto. Egli doveva, come ogni uomo, iniziare la vita terrena nella stessa debolezza, perché doveva indicare agli uomini la via che riconduceva di nuovo a Me, la via dell'amore e della sofferenza, prendere Dimora in Lui, perché la Sua Anima non era aggravata dal peccato primordiale ed il Suo Amore Gli dava la Forza di spiritualizzare anche il Suo Corpo umano, quindi Egli E' passato attraverso la vita terrena senza alcun peccato, perché il peccato è ciò che trasgredisce contro l'Amore. E dato che ho messo in ogni cuore d'uomo una scintilla del Mio divino Amore, è capace anche ogni uomo di accendere l'amore e di attizzarlo al più alto ardore.

Da voi uomini non viene quindi preteso nulla di impossibile, perché vi può ostacolare soltanto la debolezza della volontà nell'agire d'amore e potete chiedere in ogni tempo a Gesù Cristo la fortificazione della vostra volontà, perché questa è una delle Grazie che Egli ha conquistato per voi attraverso la Sua morte sulla Croce. E voi uomini dovete utilizzare queste Grazie dell'Opera di Redenzione, affinché Questa non sia stata compiuta inutilmente per voi, affinché riconosciate Me Stesso in Gesù, Che ho preso Dimora nel Suo Involucro, per redimervi dalla vostra colpa di peccato.

Amen

Gesù Cristo – Figlio di Dio

B.D. No. **2452**
20. agosto 1942

La Divinità di Gesù è sovente la questione di contesa che viene posta in Risposta per gli uomini che credono in Lui come Figlio di Dio. Questa domanda è da rispondere in modo giusto solo a quegli uomini che stanno nella fede; a loro si può bensì spiegare la Divinità di Gesù, mentre gli uomini senza fede non ne possono avere nessuna comprensione dato che non riconoscono né l'Esistenza di una Divinità saggia ed onnipotente né il Suo Agire. E così rimarrà per loro anche inafferrabile che Dio, cioè il Suo Spirito, Si possa irradiare sugli uomini come su tutto l'essenziale che è proceduto da Lui. Non comprendono che fra il Creatore e le Sue creature esista un collegamento che non può mai e poi mai finire. Non comprendono nemmeno che questa Divinità la Quale può Essere sempre ed ovunque, Si possa anche celare in tutta la pienezza in una forma esteriore umana, che quindi un Uomo possa per così dire essere irradiato dal Suo Amore, compenetrato dalla Sua Forza e che quest'Uomo celi poi in sé così tanta Divinità che anche tutto il Suo Essere E' compenetrato dallo Spirito di Dio ed il Suo Essere veramente divino lo faccia diventare un Figlio di Dio. E questo gli rimarrà incomprensibile finché sta lontano dalla Dottrina di Cristo, cioè finché non prende la via che Cristo ha percorso sulla Terra, la via dell'amore. Perchè la Sapienza arriva solo tramite l'amore. L'uomo attivo amorevolmente lo afferra subito, non ha bisogno di una lunga spiegazione, perché la Forza da Dio, il Suo Spirito, opera già in lui, perché sta nella cerchia della Corrente della divina Irradiazione d'Amore e di conseguenza gli è comprensibile anche l'effetto di una vera vita nell'amore. Ma Gesù Cristo ha condotto sulla Terra una tale vita d'amore e di conseguenza stava anche in mezzo all'Irradiazione d'Amore di Dio. Egli Era afferrato dall'infinito Amore di Dio, Era compenetrato dal Suo Spirito ed una forte Volontà fluiva attraverso di Lui. L'Amore, lo Spirito, la Forza e la Volontà però è l'Essere dell'eterna Divinità. Quindi anche Gesù Era diventato simile a Dio, Egli Era la Sua Immagine, Egli Stesso Era un Essere divino, Egli Era il Figlio di Dio il Quale non poteva più valere come Essere singolo, ma Era completamente Uno con il Padre Suo dall'Eternità, il Quale ha riconosciuto la Sua appartenenza con il Padre Suo, ha aspirato alla totale unificazione con Lui ed attraverso la Sua Vita nell'Amore, ha trovato quet'unificazione già sulla Terra.

Amen

“Mio Padre ed Io Siamo Uno”

B.D. No. **3465**
31. marzo 1945

Mio Padre ed Io Siamo Uno. Dovevo pronunciare queste Parole agli uomini che non potevano comprendere che l’Amore, l’eterna Forza Creativa, da Cui tutto era proceduto, Era in Me e Mi rendeva quindi in grado di fare lo stesso che poteva compiere il Padre, il Genitore di tutto ciò che è. Volevo dimostrare agli uomini la Forza dell’Amore che era attiva in Me e volevo rendere loro comprensibile che questa Forza era la Forza Ur che ha fatto sorgere tutto, e che questa Forza opera in un uomo che in sé è l’amore. Perché il Padre come l’eterno Amore Si sposa con tutto ciò che l’Amore ha formato e quindi E’ uno con questo. La Forza Ur si unisce nuovamente con ciò che ha avuto la sua Origine come Sua Corrente di Forza, e così l’uomo che è diventato amore non è più separato da Lui. E quindi anche la Forza si manifesterà in tutta la sua Efficacia, dove ha avuto luogo l’unificazione con il Padre, e l’uomo che è colmato dall’eterno Amore sarà potente, potrà usare la sua potenza e forza e compiere delle cose, che sono al di fuori delle capacità umane, sarà in grado di operare dei Miracoli, come anch’Io disponevo di quella Forza e l’ho impiegato, per dimostrare agli uomini la Forza dell’Amore. Volevo rendere visibile agli uomini il Potere dell’Amore, per stimolarli all’agire nell’amore, per muoverli a seguire Me e di intraprendere pure l’unificazione con il Padre. Ma l’umanità non lo ha capito perché era di spirito offuscato attraverso il disamore, e l’oscurità dello spirito non poteva essere eliminata se non attraverso l’agire nell’amore, perché la Chiarezza spirituale ha per premessa l’Irradiazione della Forza d’Amore di Dio, ma questa può manifestarSi solamente là dove viene esercitato e percepito l’amore. La Chiarezza spirituale però è Luce, Chiarezza spirituale è Sapienza che nasce dall’Amore. E così Luce e Forza è uno, Sapienza e Amore non è pensabile l’una senza l’altro, come quindi il Padre non è pensabile senza il Figlio, l’Amore come Forza generatrice e la Sapienza come Irradiazione di questi, come Luce che non fa più sorgere nessuna oscurità. E la Sapienza Divina doveva riempire il Mio Essere quando camminavo come Uomo sulla Terra, perché la Forza d’Amore fluiva in tutta la Pienezza nel Mio Involucro corporeo e lo rendeva capace di operare dei Miracoli. Ma gli uomini non lo afferrano finché non sono diventati loro stessi amore e possono percepire in sé la Forza dell’amore. Possono stabilire il più intimo contatto con Dio, loro Padre dall’Eternità, possono essere uno con il loro Padre celeste, l’eterno Amore, proprio come Io Ero Uno con Lui, se soltanto vivono nell’amore e così si adeguano all’eterno Amore, la Forza Ur, da Cui una volta hanno avuto la loro Origine. Irradiato dall’eterno Amore è incomparabile beatitudine, essere sapiente e potente e ricevere questo Sapere e Potere direttamente da Dio, non percepire nessuna separazione dal Padre, il Cui Amore attira nel Suo Reame tutto ciò che non si oppone a Lui. Questa beatitudine è così travolgente, che l’uomo mortale non è in grado di sopportare. Ciononostante vi può tendere con la consapevolezza, che il Padre lo porta a Sé nel Regno spirituale, quando ha intrapreso l’unificazione con Lui sulla Terra. Il Mio Cammino di Vita sulla Terra però doveva rendere contemplabile agli uomini la Forza dell’Amore, dovevano imparare ad afferrare il suo significato, per prendere d’Esempio il Mio Cammino di Vita e come Me, scegliere come meta della loro vita terrena il Padre, l’Eterno Amore. L’Unificazione con Dio ha già avuto luogo sulla Terra, visibilmente nel suo effetto per gli uomini, che erano privi di qualsiasi amore e perciò senza Luce, cioè ignari. Volevo venire in loro Aiuto ed indicare loro la via, di uscire dal buio della notte ed entrare nella chiara Luce del Giorno. Li ho istruiti ed ho dato loro il Comandamento dell’amore, perché Dio Era in Me e quindi anche la Sua Sapienza. Ero Uno con Mio Padre, incomprensibile per l’umanità. Ero fuso con Lui in eterno, perché all’eterno Amore ritorna tutto ciò che si è trasformato nell’amore.

Amen

„Chi vede Me, vede il Padre.... “

B.D. No. **3621**
6. dicembre 1945

Chi vede Me, vede il Padre, perché il Padre ed Io siamo Uno. Io ho portato agli uomini la Parola, ma non l’hanno riconosciuta come la Parola di Dio, come manifestazione del Suo infinito Amore per le Sue creature; la consideravano come la parola d’uomo, offerta da Me come da Me Stesso, perché in loro era buio e non sapevano nulla dell’Agire di Dio nell’uomo, e così non potevano più

sentire loro stessi la Voce di Dio, che sarebbe stata per loro una dimostrazione per la Presenza di Dio, per il Suo Essere ed il Suo stretto contatto con gli uomini. Ma Io volevo portare di nuovo a loro questo sapere, Io volevo introdurli nella Forza dell'amore e della fede, affinché riconoscesero in sé percettibilmente questa Presenza di Dio, se prendevano a cuore la Mia Dottrina. Io Sono venuto a loro come Mediatore, inviato da Dio, per annunciare su Suo Incarico la Sua Parola agli uomini di buona volontà. Lo Spirito del Padre dall'Eternità ha preso dimora in Me, per agire apertamente attraverso Me. Quello che Io dicevo e quello che Io facevo, era la Sua Opera, la Sua Volontà, la Sua Forza ed il Suo Amore. Io Ero solamente la forma, attraverso la quale Dio Si esprimeva, perché diversamente la Sua Presenza sarebbe stata insopportabile per gli uomini che stavano nel profondo buio dello spirito. E quello che celava lo Spirito del Padre, era pure Suo, perché tutto in Me tendeva incontro allo Spirito del Padre, benché fosse un involucro mortale, come ogni altro uomo. Ma è diventato immortale tramite lo Spirito che era in lui. Io Ero l'Uomo Gesù, ma soltanto secondo la forma esteriore, perché tutto il resto in e su di Me era spiritualizzato tramite l'Amore, era unito con l'eterno Amore, con il Quale Io Ero inseparabilmente unito dall'Eternità. Dio come Spirito non è visibile agli uomini, ma nella Mia Persona Egli Si è manifestato a loro per la contemplazione, Egli ha assunto il Mio abito corporeo e Si è mostrato in questo agli uomini, facendoSi a riconoscere come Sapienza, Amore ed Onnipotenza. Ed il Mio Agire sulla Terra dimostrava a coloro che credevano in Me, la Divinità tramite i Miracoli, che erano possibili soltanto a Dio e che la Mia Volontà poteva eseguire, perché Dio Era in Me e quindi la Sua Volontà, la Sua Sapienza e la Sua Forza Mi inondava. E così non esisteva più nessuna separazione fra Dio ed il Mio Involucro mortale, era diventato uno con Lui, Egli lo colmava totalmente, Egli Stesso camminava sulla Terra nella Mia Forma esteriore, che era nuovamente soltanto un'Opera del Suo Amore, per portarSi vicino agli uomini. Ed Io ho portato loro la Sua Parola. Egli Stesso parlava tramite Me, Egli, l'eterna Parola Stessa, aveva assunto la carne, per farSi sentire dagli uomini. Perché loro non sapevano più nulla del Mistero dell'eterno Amore, dello Spirito del Padre dall'Eternità, la Cui Parola stabilisce il contatto con gli uomini. Non sapevano più nulla della Forza della Sua Parola che attira tutto a Sé, quando può agire nell'uomo, non sapevano che un uomo era capace, di sentire in sé la Parola divina Stessa, se si forma secondo la Volontà di Dio nell'amore, per poter accogliere in sé l'Amore divino Stesso. E perciò Dio Stesso è venuto sulla Terra ed ha portato loro di nuovo quel sapere, che doveva salvare gli uomini dalla loro oscurità. E gli uomini non Lo hanno riconosciuto, Mi hanno perseguitato come Uomo, Che celavo in Me il Divino. Ed Io dovevo lasciarlo accadere, per non rendere non-libera la loro volontà. Io ho portato loro la Parola, ma non l'hanno accolta e non hanno riconosciuto Me in Colui, il Quale Mi colmava totalmente, vedevano Me, ma non Dio in Me, il Quale non Si nascondeva ai loro occhi, ma faceva segni e miracoli, per rendere vedenti i ciechi. Ma a coloro che credevano Egli Si E' rivelato nel Suo Amore, nella Sua Sapienza ed Onnipotenza. E Lo hanno visto librarSi in Alto nel Cielo in tutta la Gloria, vedevano il Suo Involucro, che si spiritualizzava davanti ai loro occhi e salì in Alto nella Luce splendente, nel Regno che era la sua Patria dall'Eternità.

Amen

Il Problema-Cristo – La Trinità

B.D. No. **7001**
24. dicembre 1957

Tutti gli Angeli si sono chinati profondamente dinanzi al Signore, il Quale discendeva sulla Terra, perché sapevano, che con ciò cominciava un Atto di Redenzione per lo spirituale caduto, perché l'Amore di Dio Stesso veniva in Aiuto alle Sue creature che dimoravano nell'abisso. Lo spirituale rimasto con Dio nel mondo di Luce era colmo d'amore per il caduto, e questo amore diventava sempre più ardente, più riconoscevano quale Opera di Compassione doveva venir compiuta per il caduto. Loro sapevano della profonda voragine che doveva essere pontificata, affinché questo spirituale caduto potesse di nuovo giungere in Alto. Così Si è offerta un'Anima, uno Spirito d'Angelo creato primordialmente, per edificare questo ponte, che Si è offerta di prestare per i Suoi fratelli caduti la Soddisfazione a Dio come l'Eterno Amore per il loro peccato di una volta contro di Lui. L'Amore di

quest'Anima verso Dio ed i fratelli dimoranti nell'abisso fu così grande, che cercava di unire ambedue di nuovo, e l'Amore, Che l'animava, Era Dio Stesso.

E quando l'Anima della Luce Si incorporava sulla Terra nel Bambinello Gesù, discese quindi l'Eterno Amore Stesso sulla Terra e così "Dio" E' diventato "Uomo". E l'Involucro umano doveva a sua volta spiritualizzarsi attraverso il suo cammino terreno, doveva lasciar splendere la sua Luce, che risplendeva in lei, in mezzo ad un ambiente oscuro, attraverso una Vita d'Amore doveva lasciarsi irradiare totalmente dall'Eterno Amore. Così si è svolta la Divinizzazione, che tutto nell'Uomo Gesù diventava Amore e così Gesù E' diventato "Dio".

La Divenuta Uomo di Dio in Gesù non può essere spiegata diversamente che l'Eterna Divinità – l'Amore – Si E' manifestato nell'Uomo Gesù, perché Lui, come Anima di Luce discesa sulla Terra, ha formato il Suo Involucro umano attraverso l'Amore in modo, che Dio potesse prendervi dimora, cosa che in un uomo disamorevole, peccaminoso, non sarebbe stato possibile. E così il Divenire Uno di Gesù e Dio è pure da comprendere soltanto come totale Divinizzazione dell'Uomo Gesù attraverso l'Amore.

Dio ha inviato Suo Figlio sulla Terra. Queste Parole vi devono essere la dimostrazione per il fatto, che l'Anima dell'Uomo Gesù Era dall'Alto, che un supremo Spirito di Luce Si E' offerto per una Missione sulla Terra, che però Dio Stesso, l'Eterno Amore, ha eseguito in Lui, perché l'Amore ha compiuto l'Opera di Redenzione, l'Amore ha estinto la colpa di peccato, l'Amore ha portato al caduto la Salvezza dal peccato e dalla morte. Ma per voi uomini il concetto 'Amore' è ancora incomprensibile, perché voi stessi non vi siete ancora formati nell'amore. E fino ad allora nemmeno la Divenuta Uomo di Dio vi sarà inafferrabile, e delle Parole non sono in grado di darvi su ciò il chiarimento, finché in voi stessi non è stato acceso l'amore e possa illuminare il vostro spirito.

Ma non dovete immaginarvi due Esseri in "Dio" e "Gesù Cristo", non dovete parlare del "Padre" e del "Figlio" in collegamento con lo "Spirito Santo" nel senso, come vi siete immaginati finora la "Trinità di Dio". Dio E Cristo E' Uno, e la Forza dello Spirito risplende da questa Unità, perché fa nuovamente parte inseparabile del Suo Essere, perché Dio E' Amore, Sapienza e Forza, qualcosa di Spirituale, che nessuno è in grado di contemplare. Ma nell'Uomo Gesù Si E' manifestata l'eterna Divinità ed E' diventata un Dio contemplabile per gli esseri da Lui creati. E tutti gli Angeli nel Cielo Lo glorificano e Lo lodano, Colui che Era disceso sulla Terra per Amore per tutte le sue creature, che desideravano vederLo. Ed Egli ha aperto a tutti le Porte per l'eterna Beatitudine.

Amen

Dio e Gesù è Uno – L'Incarnazione di Dio

B.D. No. **8250**
24. agosto 1962

Che lo stato mentale degli uomini si affievolisce sempre di più deriva anche dal fatto che essi non sono in grado di comprendere l'"Unificazione" di Dio con Gesù e che perciò non hanno la giusta comprensione per l'"Incarnazione" di Dio. Mediante l'insegnamento della Divinità tripersonale sono giunti ad un pensare errato. Ma deve sempre di nuovo essere detto che l'Eterna Divinità non può essere personificata, che quindi non è immaginabile diversamente se non come Forza che riempie tutto l'Infinito. Non si può limitare questa Forza, non può perciò nemmeno essere intesa come "forma", ma può irradiare totalmente una forma. E il processo di una completa irradiazione con Forza divina ha avuto luogo nell'Uomo Gesù.

Egli fu colmo d'Amore, e l'Amore è la Sostanza dall'Eternità dell'Eterna Divinità, che viene irradiata ininterrottamente nell'Infinito, che fa sorgere tutto e mantiene tutto. E questa divina Forza d'Amore irradiava dunque la forma umana di Gesù, e così si manifestò in Lui, l'Essenza Originaria di Dio prese dimora nell'Uomo Gesù, e quindi Dio divenne „Uomo" e dato che Gesù era totalmente riempito dall'Essenza Originaria di Dio, Egli è diventato "Dio". Perché anche il Suo involucro esteriore umano poteva unirsi con Dio totalmente spiritualizzato dopo la Sua morte sulla Croce, di

modo che Gesù ora è diventato la Divinità immaginabile, cioè l'uomo non può concepire Dio se non in Gesù, però non si può assolutamente mai parlare di "due persone".

L'Uomo Gesù aveva raggiunto la meta sulla Terra, la totale Divinizzazione, che tutti gli esseri creati devono raggiungere. Perché Dio voleva creare delle Immagini, ma il cui ultimo perfezionamento deve però raggiungere la libera volontà dell'essere stesso. L'Uomo Gesù non ha solamente raggiunto questa Divinizzazione mediante una vita d'Amore, ma ha anche eliminato la colpa di peccato dell'umanità mediante l'Opera di Redenzione. Egli ha usato la Forza d'Amore di Dio, altrimenti non sarebbe stato in grado di sopportare la terribile sofferenza e la morte sulla Croce. Questa Forza d'Amore era l'Elemento Primordiale di Dio, quindi Dio Stesso era nell'Uomo Gesù in tutta la Pienezza ed compì l'Opera di Redenzione.

Quando però voi uomini parlate di un Dio tripersonale, questo è un concetto ingannevole, perché l'Eterna Divinità non può essere personificata; Essa è soltanto Amore, e questo Amore si manifestava in Gesù, ed ora agiva l'Eterno Spirito di Dio in Lui, Egli è immaginabile per tutti gli esseri soltanto in Gesù. Siccome gli esseri una volta creati rinnegarono Dio perché non Lo potevano contemplare, Egli divenne per loro Dio visibile in Gesù. Ma Gesù non è un secondo essere che fosse pensabile accanto a Dio. Egli è Dio, perché Dio è Forza d'Amore Che ha irradiato una Forma totalmente spiritualizzata, cioè questa era soltanto divina Sostanza Primordiale e perciò anche visibile soltanto a quegli esseri che si sono ugualmente spiritualizzati per poter contemplare dello Spirituale.

Quando si parla di Padre, Figlio e Spirito Santo, questa è ben valida come descrizione per l'Essere di Dio se il Padre viene riconosciuto come Amore, il Figlio come Sapienza e Lo Santo Spirito come Forza, come Volontà oppure Potere di Dio. Perché l'Essere di Dio è Amore, Sapienza e Potenza. Ma la meta che Dio Si è posto creando degli esseri, la divinizzazione di questi esseri nella libera volontà, spiega – se questa viene raggiunta – anche come Dio divenne Uomo in Gesù, la Divinità contemplabile in Gesù, mentre la Divinità "tripersonale" non permette nessuna giusta spiegazione, cioè secondo la Verità.

Gli uomini stessi si sono creati dei concetti che sono d'intralcio per la maturazione spirituale perché soltanto un Dio può essere invocato, ma non si deve pregare tre Dei diversi, ma Dio Stesso vuole essere riconosciuto in Gesù, per cui Egli può anche essere pregato soltanto in Gesù. Ed Egli esige da tutti gli uomini questo riconoscimento, perché una volta Gli fu rifiutato il riconoscimento, e perché allo stesso tempo anche l'Opera di Redenzione deve essere riconosciuta. Perché senza Gesù Cristo nessun uomo può trovare il perdono della sua colpa primordiale, e quindi l'uomo deve professarLo, deve credere che Dio Stesso Si prese cura dell'umanità ed compì in Gesù l'Opera di Redenzione.

Amen

L'eterna Trinità

B.D. No. **0662**
11. novembre 1938

Renditi sempre conto della grande Grazia in cui ti trovi, e rimani sempre volenterosa di eseguire il lavoro posto a te ed il Signore ti benedirà. Allora accogli oggi una Comunicazione che in breve ti deve rendere comprensibile l'eterna Trinità. Questo è un problema che occupa voi uomini, ma è comunque così facile da comprendere, perché solo la Divinità E' Tutto in una Persona. Unisce in Sé la Sapienza, l'Amore e la Potenza della Volontà. Quando si parla di una Trinità, allora questo è sempre soltanto il Simbolo dell'Amore come Padre, della Sapienza come Figlio e della Volontà come Spirito Santo. Perché l'Amore del Padre ha fatto sorgere tutto ciò che è, la Sapienza di Dio come Conseguenza ha poi messo tutto il creato al suo giusto posto e gli ha assegnato le destinazioni e lo Spirito della Volontà vivifica il tutto e gli assicura la sussistenza. Solo così, affinché tutto sia unito nell'unica Divinità eternamente imperitura, perché Dio dall'Eternità E' il Simbolo di tutto l'Amore, Sapienza e Potenza, in Cui è da trovare la soluzione più comprensibile del problema, di cui però gli uomini si sono creati sovente una opinione sbagliata e da ciò hanno dato l'errata spiegazione delle tre Divinità. E' più facile trovare la spiegazione del vivo rapporto del Figlio verso il Padre, che Dio E' proprio Tutto in tutto e che non è possibile nessuna separazione, che così tutto deve anche unirsi in

Dio. Gli uomini nella loro capacità insufficiente di comprendere hanno cercato di mettere pure dei limiti umani all'eterna Divinità e si sono creati una figura nello spirito che doveva incorporare per loro l'Eterno-Divino, e questo secondo il loro commisurare ed i loro concetti. Ogni personificazione di Dio è un concetto sbagliato, perché un Essere in Cui tutto Si unisce e che nella Sua Luce e Pienezza di Forza E' inimmaginabile, non può essere espressa in una Persona. Ma per rendere possibile agli uomini il concetto rappresentabile, questa eterna Divinità Si E' incorporata in un Uomo in modo che bensì l'Esteriore all'umanità ora è diventato comprensibile come Figlio di Dio. In questo Figlio di Dio Si E' unito insieme l'Amore e la Sapienza, la Volontà e l'Onnipotenza, e nuovamente nulla era separato reciprocamente. Mediante la morte di Gesù sulla Croce è stato spezzato il potere della morte, cioè ora è diventato possibile agli uomini di vincere il male attraverso la loro volontà. La volontà era contemporaneamente la Forza, e così al volonteroso uomo terreno giungeva ora anche la Forza da Dio a mettere in atto la sua volontà e così redimersi. Questa Forza dello Spirito Santo è nuovamente una Irradiazione della Divinità che cela tutto in Sé, ma mai una Persona in Sé. Il voler sondare intellettualmente un tale problema condurrebbe solo ad un errore sempre più grande, perché voi uomini vi siete costruiti qualcosa, che è appunto troppo umano e non si avvicina per nulla alla Verità, quando cercate di immaginarvi la Divinità in triplice Forma.

Amen

Il Mistero della Trinità – Dio-Padre – Dio-Figlio

B.D. No. **0930**
26. maggio 1939

Vedi, figlia Mia, Io guardo nel tuo cuore e conosco la tua volontà di servire Me, non vedo però nella tua anima la fede nell'Onnipotenza dell'Amore divino, e così indugerai sempre quando ti si mettono degli ostacoli sulla via, dove una fede illimitata ti potrebbe togliere questi ostacoli, perché colui che desidera il Mio Amore, non sarà mai abbandonato da Me, e se ora ha bisogno del Mio Aiuto, gli verrà dato sempre ed in tutti i luoghi. E quando il tuo cuore spinge verso di Me, ti Sarò vicino e terrò lontano da te tutto ciò che potrebbe disturbare il contatto con la figlia Mia. Perché ho bisogno di anime fidate, ho ancora molto da dirti e perciò Sono sempre pronto per te quando il tuo cuore Mi desidera. Così stacca i tuoi pensieri dal mondo e senti la Voce dall'Alto: Il Mistero della divina Trinità è stato per gli uomini ancora sempre uno scoglio su cui è naufragato. E perciò oggi ti giunge nuovamente un Insegnamento che, senza lasciare nessun dubbio, deve contribuire in tutta la chiarezza alla soluzione e svelare all'uomo pensante il problema facilmente comprensibile. E così lo spirito di Dio era vivente, e la Luce splendeva chiara e limpida Poiché la Divinità Si impietosisce dell'umanità e cerca di darle il Chiarimento per ogni questione insoluta. L'uomo non è capace di afferrare una cosa, che la Divinità Sia in grado di celarSi in una Entità in tutta la Pienezza, ma che il puro Spirito Sia inseparabile e che l'essere più indegno sia in collegamento più stretto con Lui, ma che anche sotto l'eterna Divinità sia da intendere solo questo Spirito inseparabile e che tutto ciò che è proceduto da Lui Sia lo Spirito di Dio, soltanto non riconosce più bene la sensazione di appartenenza a Questo e così separa sé stesso o si allontana, ma ciononostante è sempre soltanto un Prodotto divino, quindi è sempre ed eternamente la Sostanza spirituale Ur da Dio. Perciò si allontana dalla Divinità, non riconosce più sé stesso, ma rimane comunque ciò che è, ma chi cerca con Lei il collegamento, il suo spirito ne sente l'appartenenza ed è quindi coscientemente lo stesso. Ed ora potrete afferrare che il Mistero della Trinità di Dio si lascia spiegare come segue: L'Amore di Dio Si E' fatto riconoscere agli uomini come Padre, quindi come Origine dell'umanità. L'Amore ha pontificato la separazione dell'umanità dal suo Procreatore e Si E' quindi incorporato in un Uomo, il Cui Spirito ha riconosciuto la Sua Appartenenza a Dio e che Era per così dire Uno con il divino Spirito di Padre. E perciò l'Uomo era solo un Essere puramente esteriore, lo Spirito però Era Dio. Era stato stabilito il Rapporto Ur, lo Spirito Si riconosceva, e di conseguenza Dio Era in tutta la Pienezza in Colui Che Era per Lui la Dimora sulla Terra per essere visibile all'umanità. La Divinità unita con il Corpo umano era quindi diventata visibile per far riconoscere agli uomini la distanza che loro stessi avevano creato. Perciò l'Amore divino era diventato attivo ed ha posto ora la Sapienza divina pure nel Cuore dell'Uomo-Dio, perché il Suo Spirito Era Uno con Dio e quindi doveva trovarSi anche in tutta la **Sapienza** e poterSi

servire di tutta la **Forza** divina, la Sapienza di Dio doveva manifestarSi attraverso la Bocca d'Uomo, e quindi tutto l'Agire di Gesù sulla Terra era l'Agire di Dio tramite il Figliuol dell'Uomo, ma non che con ciò si manifestasse una seconda Entità. Ed il concetto Dio-Padre, Dio-Figlio non è spiegabile diversamente se non che lo Spirito di Padre Si manifestava dall'Eternità attraverso la Bocca d'Uomo, che quindi Dio-Figlio E' lo stesso come Dio-Padre, diventato soltanto comprensibile per l'uomo attraverso Gesù Cristo, Che aveva superato la separazione dallo Spirito-Padre appunto attraverso la riconoscenza dell'Appartenenza all'eterno Amore. Nessuno viene al Padre se non per Mezzo di Me. Questo è da spiegare ben più facilmente che ognuno che vuole unirsi con il Padre, deve pure riconoscere che lo Spirito divino in lui è unito inseparabilmente con lo Spirito-Padre e che ognuno deve trovare questa via e dopo di ché seguire in tutto il divino Redentore, Che ha vissuto la Sua Vita come esempio per coloro che desiderano il Padre proprio come Lui. Questo non è possibile in nessun altro modo che soltanto attraverso il seguire Gesù, il Quale come Figliuol dell'Uomo ha dato l'esempio, che soltanto unicamente lo spirito di Dio deve riconoscere la sua appartenenza a Lui e che poi non esistono più barriere che lo separano dal Padre.

Amen

La Tri-Unità

B.D. No. **2056**
3. settembre 1941

La Dottrina della Trinità di Dio ha già dato motivo per la più grande scissione dei fedeli e sarà sempre uno scandalo, finché non sarà corretta, cioè in modo che venga offerta in forma accettabile agli uomini. Essa ha fatto sorgere dell'oscurità spirituale, l'oscurità spirituale ha trovato un'interpretazione della Parola "Padre – Figlio e Spirito Santo", che bastava per confondere il pensare degli uomini. Questa è anche una dottrina di fede, che deve essere accettata incondizionatamente, perché l'uomo che riflette su questo, non poteva giungere a nessuna soluzione soddisfacente, cioè l'avrebbe dovuta rigettare decisamente. E questo veniva impedito, mentre l'accettazione della dottrina di fede veniva pretesa con la costrizione. La dottrina della personalità tripla di Dio è inaccettabile per ogni uomo pensante. Già immaginarsi Dio come Entità, non è possibile per l'uomo, perché un'Entità per lui è il concetto di una forma solida, senza questa gli è impossibile pensarla. Appena l'uomo si immagina la Divinità come Persona, egli dà alla forma solida una Figura. Questo corrisponde alla facoltà di comprendere dell'uomo, ma devia totalmente dalla Verità. Erigere una dottrina di una Divinità tri-personale serve soltanto ad indebolire il divino-Essenziale e di creare una deformazione dell'eterna Divinità mediante l'immaginazione umana deformata. Il concetto della Trinità di Dio è spiegabile soltanto là dove è data la premessa per la comprensione mediante il voler sondare le Sapienze divine sulla via della fede e dell'amore. Uomini che non sono né profondamente credenti, né stanno nell'amore, vorrebbero soltanto smembrare questo concetto puramente secondo l'intelletto, e questo non può condurre alla meta, cioè non può venire fuori nessun risultato che si avvicini alla Verità. All'uomo credente però molte cose gli sono comprensibili, perché viene istruito mentalmente dal Regno spirituale. La fede e l'amore sono le pre-condizioni per un sapere sull'Amore di Dio e della Sapienza, sull'Agire e Governare di Dio. Inoltre sono anche delle pre-condizioni per ricevere la Verità. Quindi viene data a costoro la conoscenza secondo la Verità dell'Amore di Dio che ha fatto sorgere tutto ciò che è. Vengono istruiti sul collegamento di tutte le cose, del Principio UR, lo scopo e la meta di ciò che è, e da questo riconoscono l'infinita Sapienza di Dio. Vengono informati della Forza che tutto compenetra, sull'Onnipotenza di Dio, sulla Sua volontà, che è ininterrottamente attiva ed il collegamento di ogni Creazione con questa Forza. L'uomo credente, attivo nell'amore afferra tutte queste Sapienze, perché appena è credente ed attivo nell'amore, lo compenetra lo Spirito divino, cioè riceve direttamente la Forza da Dio e da ciò diventa veggente e sapiente. Quindi comprende ora anche, che il Mistero dell'eterna Divinità può essere sondato solamente, se Dio Stesso può agire nell'uomo mediante la Sua Forza, perché lo spirituale può essere afferrato soltanto spiritualmente. Dio E' Spirito, e la Forza da Dio è pure lo Spirituale. Se questa ora fluisce all'uomo, allora può anche penetrare in un campo altrimenti insondabile, perché allora non è l'uomo che risolve questa questione, ma lo Spirito da Dio nell'uomo. All'uomo con il solo pensare d'intelletto il Mistero sull'Essere dell'eterna Divinità

rimarrà un Mistero. Ed anche la dottrina della Trinità è stata imposta all'intelletto umano, e così si formò la dottrina di un Dio tri-personale. Dio non può mai essere personificato, Egli può essere reso contemplabile all'uomo soltanto sotto la Figura di Gesù Cristo, in modo che gli uomini sulla Terra creano a sé stessi una immagine di Dio, se si immaginano Gesù Cristo in tutta la Gloria. L'eterna Divinità E' Amore, Sapienza e Forza. L'Amore è il Procreatore di tutto ciò che è. E' il Padre del Cosmo, E' la Forza UR, senza la Quale nulla potrebbe sussistere di ciò che è. Tutto è proceduto dall'Amore, e tutto deve di nuovo diventare Amore ciò che vi si è allontanato. L'Amore E' Dio Stesso. Quello che è proceduto dall'Amore, rivela la Sua Sapienza. L'Amore E' Dio Stesso, la Sua Sapienza testimonia di tutto ciò che è sorto da Lui, le Sue Creazioni, ed è quindi ciò che è da Dio, Suo Figlio. E la Volontà di Dio, la Sua Forza, che ha fatto sorgere tutto, questo è il Suo Spirito. Dio Padre, Dio Figlio e Dio Santo Spirito sono in Sé l'Essere dell'eterna Divinità. Amore e Sapienza e Forza di Volontà. "La Volontà divina dell'Amore ha preso Forma", queste Parole sono lo stesso nel suo significato come "Padre, Figlio e Spirito Santo". Perché l'Amore di dio ha fatto diventare attiva la Volontà e creò. L'Amore e lo Spirito di Dio Si E' incorporato come Sapienza. Lo Spirito di Dio fece sorgere il Figlio dal Padre. Chi è credente e sta nell'amore, afferra questa Sapienza, e per questi la Trinità di Dio è risolta. Ma in quale errore camminano gli uomini, a cui manca la fede e l'amore e che hanno comunque accettato come dottrina di fede qualcosa, che rimane inaccettabile persino per il sapiente più saggio. Perché coloro che si immaginano una Divinità personale, a costoro manca ancora ogni sapere spirituale. Loro usano qualcosa di puramente terreno ad Essenze spirituali, che è totalmente escluso dal Regno spirituale. L'immaginazione di una Divinità tri-personale conduce nell'errore, benché venga usata l'aggiunta "Loro Sono Uno". L'uomo viene spinto in un pensare confuso appena osa di riflettere su questo. Ma da Parte di Dio non è vietato all'uomo di riflettere su questo. Dio vuole dargli chiarezza, e non è la Sua Volontà, che cammini nella cecità a causa dell'influenza umana, deve essere soltanto scelta la via giusta che conduce alla conoscenza. E non sono davvero chiamati all'insegnamento di coloro che ignorano, in quanto che loro stessi sono ignari e perché cercano di pareggiare la loro incapacità, di accogliere del sapere spirituale, e delle dottrine preparate intellettualmente. Dio E' Spirito e può essere sondato soltanto spiritualmente.

Amen

La dotrina della Trinità di Dio

B.D. No. **4484**
11. novembre 1948

Voi avete il dono di poter usare il vostro intelletto, e dovete anche sfruttare questo dono. Nella relazione terrena vi ci costringe la vita e seguite questa costrizione anche senza resistenza. Per voi è del tutto naturale che ricerchiate e riflettiate su tutto ciò con cui venite a contatto, perciò vi arricchite naturalmente di sapere terreno. Ma usate poco o nulla il vostro intelletto per appropriarvi del sapere spirituale da una spinta interiore. Vi fate apportare questo bene dall'esterno e sovente l'accettate pure, ma quasi sempre **senza** attivare il vostro intelletto, senza esaminare o rifletterci. Non lo elaborate con l'intelletto, cioè non lo uste oppure ne abusate, mentre lo attivate con delle deduzioni assolutamente sbagliate, per accoglierlo già prima del bene spirituale senza però esaminarlo. Colui Che vi ha dato l'intelletto, richiede anche sua volta una giustificazione come lo avete usato. Innumerevoli uomini camminano nell'errore, perché non riflettono su insegnamenti che dovrebbero dare loro adito all'esame, perché sono semplicemente inaccettabili nella forma con la quale vengono offerti agli uomini. - Voi rifiutate ogni esame con la scusa che come uomini non siete in grado di dare un giusto giudizio, ed avete anche ragione in quanto il vostro intelletto **da solo** non basta. Ma vi deve sempre essere risposto che l'illuminazione mediante lo Spirito può essere richiesto in ogni tempo e deve anche essere richiesta, per risolvere i più difficili problemi secondo Verità, e che Dio non rifiuterà mai la Sua Assistenza ad uno che è di seria volontà. E così all'uomo è anche possibile procurarsi chiarificazione su domande che l'intelletto non può rispondere da sé. Ma è allora più che mai necessario chiedere poi a Dio sostegno quando l'uomo si sente incapace di giudicare in modo giusto. Questo è più consigliabile che accogliere degli insegnanti che all'uomo sembrano difficili da accettare perché quello che l'uomo deve sostenere come Verità deve essere spiegato a lui stesso

pienamente per cui vengono anche continuamente guidati dall'Alto alla Terra delle istruzioni che devono portare Luce nell'oscurità dello spirito. Ed è ovunque ancora buio dove la Verità viene respinta o offuscata, dove sono diffusi insegnamenti errati e che vengono rappresentati agli uomini come Verità. E questa oscurità è stata spezzata dalla Luce, menzogna ed errore devono essere respinti dalla Verità, e deve essere scoperto dove gli uomini sono istruiti falsamente, perché soltanto la Verità porta all'eterna Vita, perché soltanto la Verità è divina, mentre insegnamenti errati sono anti divini. Ed ora si tratta di illuminare una dottrina che è stata confusa e totalmente deformata dal nemico delle anime, ma che si è procurato l'accesso tra gli uomini – e cioè questo perché gli uomini non hanno usato l'intelletto ed accettano senza esaminare ciò che viene loro offerto: La dottrina della Trinità di Dio. Questa dottrina è assolutamente incomprensibile, cioè non afferrabile e non comprensibile intellettualmente deve essere una spiegazione dell'eterna Divinità, che è inaccettabile perché è insensata, quindi l'uomo se si confessa a questa, non deve più riflettere oppure, se riflette su quello, non può confessarsi a questa. Voler portare l'eterna DIivinitàin una stretta, limitata forma, è un segno dell'imperfezione degli uomini che accettano questa dottrina. L'Essere di Dio E' illimitato, perché E' qualcosa di Perfetto. Così qualcosa di altamente Perfetto non è nemmeno divisibile; perché la Perfezione è uno Stato dello Spirito, ma qualcosa di Spirituale non può subire una triplice separazione. Quindi non si può parlare di una "Divinità tri-personale", perché questo è un concetto impensabile, che conduce a punti di vista totalmente falsi sull'Essere della Divinità., Dio Padre - Dio Figlio, Dio Spirito Santo, questi concetti giustificano la supposizione che tre Persone si siano riunite in una eterna Divinità, cioè questi tre formano un Dio. Ma questa immaginazione è falsa. Se l'Essenzialità di Dio deve essere resa comprensibile agli uomini con questi tre concetti, questo può avvenire soltanto quando "Padre" è spiegato come Amore, "Figlio" come Sapienza e "Spirito" come Forza. E questa è l'unica spiegazione che è anche alla base della dottrina della Trinità di Dio, ma l'incomprensione di questi, ha fatto sorgere nella falsa interpretazione l'errata dottrina, per cui *tre Persone* dovrebbero contenere la Divinità. Lo Spirito di Dio, la Quintessenza dell'Essenzialità di Dio, non è mai personificabile, non Lo si può mai mettere in una forma secondo concetti umani, Egli è una Pienezza infinita di Luce e Forza Che viene guidata ed usata da una Volontà d'Amore. La Luce E' Dio, la Forza E' Dio, e la Volontà d'Amore E' Dio. Uno non è senza l'Altro, tutto il Divino include questa Trinità in Sé. E questa Trinità è anche il segno della Perfezione, se amore, sapienza e forza dimorano in un essere creato da Dio ed è con questo diventato la Sua Immagine. Ma anche allora è soltanto un essere – non una forma, ma qualcosa di spirituale che non ha bisogno di forma per esistere, e che spezzerebbe tutte le forme, se queste non si fossero prima spiritualizzate in modo che potessero accogliere nella pienezza amore, sapienza e forza senza svanire. Ed una tale Forma era l'Uomo Gesù Che era stato scelto da Dio ad essere il Portatore di tutta la Pienezza d'Amore, di Sapienza e di Forza, per servire agli uomini come Divinità immaginabile, affinché possano credere in un Essere che E' Esso Stesso la più sublime Perfezione, e che è in connessione con le creature imperfette, gli uomini. Questa Forma però era soltanto terrena, stava in certo qual modo a disposizione a coloro che vedono soltanto con occhi fisici perché lo Spirito non necessita di nessuna forma per potere essere visto dallo spirituale. L'immagine: "Padre", "Figlio" e "Spirito Santo", come tre Esseri separati, anche con l'aggiunta: "Loro Sono Uno", è ingannevole perché allora gli uomini si trovano in pericolo di effettuare una separazione, invocando ogni Persona singolarmente e da ciò rafforzano in sé la consapevolezza di tre Persone – ma perdono il sentimento verace per **un** Dio al Quale si devono rivolgere unicamente in ogni bisogno terreno e spirituale. Persino l'Uomo Gesù Che ha camminato sulla Terra come Essere Singolo per accogliere in Sé Dio in tutta la Sua Pienezza, è diventato Uno con Lui, il che viene confermato dalla Sua Ascesa al Cielo, perché il corpo si era totalmente spiritualizzato e tutte le sue sostanze potevano giungere all'eterna Divinità e perciò non ivinità, l'Amore, la Sapienza ela Forza nella più sublime Perfezione, Dio Padre, Dio Figlio, e lo Spirito Che riempie tutto l'Infinito, e mediante il Quale tutto ciò che stabilisce la Sua Volontà giunge all'esecuzione. **E'** l'Essere dell'eterna Divinità, che viene contrassegnato dai concetti: Padre, Figlio e Spirito Santo. Questo concetto è più comprensibile e risolve il problema della Divinitàuna e trina nel modo più semplice. E soltanto degli uomini ciechi spiritualmente non possono comprendere o riconoscere questa semplice

soluzione, perché sono stati sviati da guide spiritualmente cieche, che non sono illuminate e non si lasciano istruire.

Amen

La dottrina d'errore sulla Trinità

B.D. No. **5389**
11. maggio 1952

La divina Trinità è diventata per gli uomini un concetto totalmente sbagliato e questo attraverso l'errata rappresentazione di una Divinità in tre Persone. Una tale spiegazione è inaccettabile per ogni uomo pensante, quindi viene accettata senza pensare oppure rifiutata, mentre una giusta spiegazione può essere accettata da ogni uomo perché dimostra l'Essere dell'eterna Divinità e contribuisce notevolmente a vivificare la fede in Dio. Il Concetto Dio è diventato per gli uomini già così indistinto che per loro è difficile credere e se ora a loro deve anche essere ancora resa comprensibile la divinità come tre Persone, il concetto si confonde sempre di più e la fede oscilla e con ragione, perché per poter credere in un Dio tripersonale, l'intelletto dev'essere totalmente escluso. Ma Dio ha dato all'uomo l'intelletto per giudicare ciò che deve credere. Però con il divino Sostegno, cioè con lo Spirito di Dio, l'intelletto può molto ben riconoscere una Divinità, quando su Questa gli viene sottoposta la Dottrina secondo Verità. Allora nemmeno il pensar d'intelletto più acuto avrà difficoltà ad accettarLa. Questa Verità è però evidentemente una Entità di Dio nel modo, che unisce in Sé l'Amore, la Sapienza e la Forza, che l'Uno non può essere senza l'Altra, che l'Amore è il Concetto Ur, da cui procede la Sapienza ed ambedue producono i loro effetti attraverso la Forza della Volontà. L'Amore è il Principio creativo da cui procede tutto; è la Forza generatrice, che però non crea senza un piano o arbitrariamente, ma agisce con la Sapienza di Dio. Ciò quindi che la Sapienza di Dio riconosce per buono e giusto, lo esegue la Sua Sapienza, quando l'Amore Lo spinge a questo. E' il Concetto di un Essere il più sublimemente perfetto, perché l'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza dimostrano un Essere perfetto, il Quale non può più essere superato. L'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza sono Dimostrazioni di una Divinità, danno agli uomini un Concetto dell'Entità dell'eterna Divinità, ma non sono mai tre differenti Persone divine che Sono unite in una Entità.

La falsa dottrina della Trinità di Dio ha contribuito molto affinché gli uomini diventassero miscredenti, perché una tale rappresentazione doveva provocare un istintivo rifiuto e perciò non veniva utilizzata la Grazia della preghiera, che avrebbe potuto portare il chiarimento all'uomo seriamente desideroso, perché la Meta dell'invocazione era per loro discutibile, era per gli uomini una strana idea dover invocare **tre** Persone, che a loro doveva essere credibile come **un** Dio. E' stata causata una grande confusione, era un visibile esercitare di Satana, che cerca sempre di minare la Verità, di velare l'Essere di Dio ed estraniare a loro Dio Stesso. Che questa dottrina errata venisse anche accettata, testimonia dello stato spirituale oscurato di coloro che, poiché erano totalmente senza Luce, non possedevano nemmeno una facoltà di giudizio e perciò erano buoni strumenti nelle mani di Satana per diffondere la dottrina e con ciò mettere a rischio la fede in un modo come lo ha fatto raramente una dottrina errata. Perché per poter credere in un Dio come l'Essere più sublimemente perfetto, l'Essere Si deve anche presentare agli uomini in modo che possano riconoscere la Sua Perfezione, anche l'intelletto di un uomo che cerca la Verità deve poter comprendere i Concetti, altrimenti non potrebbe essere chiesto a lui una resa dei conti. Dio non Si accontenta di una fede cieca, Egli pretende una riflessione ed una presa di posizione per ogni insegnamento, perché solo allora la fede può diventare viva, quando è diventata una convinzione interiore. Ma dove questa possibilità è esclusa a priori, dove una dottrina errata viene sottoposta agli uomini per l'accettazione incondizionata, là può essere pretesa ed ottenuta anche solo una fede cieca, che non ha nessun valore davanti a Dio, che è piuttosto a danno per l'anima, in particolare allora quando l'Immagine di Dio viene deformata e perciò l'amore per Lui non viene acceso, che è assolutamente necessario per diventare beato.

Amen

Il problema della Trinità

B.D. No. **7117**
11. maggio 1958

La Trinità divina è uno dei molti problemi che sono stati resi troppo difficili da risolvere attraverso una presentazione totalmente errata. La spiegazione semplice, comprensibile per tutti gli uomini non viene accettata per questo motivo, perché il pensare degli uomini è stato confuso attraverso dei concetti che sono inafferrabili per l'intelletto umano, ma proprio per questo vengono conservati intoccabili e persino la riflessione su ciò viene interdetta agli uomini. Ma facilmente comprensibile e spiegabile diventa questo problema per ogni uomo, che comprende la "Divenuta Uomo di Dio" in Gesù, che non cerca di personificare l'Entità di Dio, che riconosce come "Dio" lo Spirito che **tutto riempie** ed al quale è comprensibile che la Divinità *non-immaginabile* Si E' manifestata in Gesù per poter essere un Dio "visibile" agli esseri da Lei creati. I concetti: Padre, Figlio e Spirito non li faranno più pensare in modo sbagliato, perché per costoro esiste solo Un Essere, Che unisce in Sé Amore, Sapienza e Forza. L'Amore ha lasciato sorgere tutto e quindi è il Generatore, il "Padre". E da Lui E' proceduto anche il "Figlio", nel Quale Si Sia manifestato il Padre. Ma il Figlio E' anche la "Sapienza", perché soltanto l'**Amore** è il Fuoco, da cui irradia la "Luce". Amore e Sapienza quindi non sono separabili reciprocamente, come Padre e Figlio Sono **Uno**. E nuovamente l'Amore è anche Forza, che però Si manifesta sempre soltanto nella Sapienza più sublime. Lo "Spirito" da Dio è la Sua costante Irradiazione d'Amore, che aiuta tutto ciò che è ancora l'imperfetto all'ultimo perfezionamento. Quindi solo **Un** Essere può essere compreso come Dio Padre, Figlio e Spirito, Un Essere, il Cui Simbolo è Amore, Sapienza e Forza. Che questo Essere Si E' manifestato nell'Uomo Gesù, non autorizza di fare ora della Divinità un duplice Essere Che può essere invocato separatamente ed a questo duplice Essere può ancora essere associato uno come "Spirito", Che viene nuovamente invocato da coloro che non elaborano da sé questo problema, ma accettano semplicemente ciò che predicano i pensatori non illuminati. E che questo sia il caso lo dimostra che per molti uomini non è possibile invocare il **Padre in Gesù Cristo**, che non possono quasi mai comprendere, che Dio Stesso E' per loro raggiungibile **soltanto** in Gesù Cristo, che l'invocazione triplice, differenziata penetra sempre soltanto ad **un** Orecchio, che l'Eterna Divinità non può essere scissa, che Lei Stessa Si è portata vicino agli uomini in Gesù Cristo, che non erano in grado di afferrare lo Spirito eterno, tutto comprendente e riempiente. I Concetti: Padre, Figlio e Spirito inducono voi uomini che siete ancora di spirito non risvegliato, di dare ai vostri pensieri e preghiere sempre soltanto dei differenti orientamenti di meta. Voi invocate Dio Padre, chiamate Gesù, ed invocate anche lo Spirito, affinché voglia venire a voi. Ma pregherete bene solamente quando questo (concetto di) **Tre** è diventato per voi **un** Concetto, quando invocate soltanto un Essere che unisce in Sé l'Amore, il Padre, la Sapienza, il Figlio e la Forza, lo Spirito, e solo allora avrete risolto il problema della Trinità di Dio. Perché anche se la dottrina su una "Divinità trina" viene estesa con l'aggiunta: Questi Tre Sono Uno, questa dottrina è comunque una grande guida nell'errore per gli uomini, che ha l'effetto di produrre ulteriori opinioni errate. Perché proprio nell'invocazione di Dio in Gesù si trova una ultragrande Forza, che perdete voi che vivete ancora sotto false immaginazioni e non siete in grado di staccarvene. Sarebbe comunque molto utile a voi ed alla vostra conoscenza una seria riflessione su questo, ma la tralasciate, perché siete diventati schiavi, mentre invece da Dio vi è stata donata la piena libertà. Però voi dovete utilizzare questa vostra libertà spirituale, e Dio Stesso vi aiuterà anche davvero affinché si chiarisca il vostro pensare, perché Egli Stesso E' la Luce, e vuole anche provvedere con la Luce tutti coloro che desiderano la Luce.

Amen

L'invocazione dello „Spirito Santo"

B.D. No. **8674**
15. novembre 1963

Voi uomini invocate sovente lo "Spirito Santo" che venga a voi, e non sapete che è in voi ed ha bisogno soltanto della vostra libera volontà, per poter manifestarsi anche verso di voi. Lo Spirito E' la Mia Parte, è indissolubilmente unito con Lo Spirito del Padre, quindi una scintilla divina, che è stata associata alla vostra anima quando si è incorporata come uomo su questa Terra, oppure: voi siete una volta proceduti da Me, dalla Mia Irradiazione d'Amore e quindi siete della stessa Sostanza

dall'Eternità come lo Sono Io Stesso. Questa sostanza si è bensì indurita dopo la vostra caduta di una volta da Me e così siete diventati degli esseri morti, voi che eravate una volta pieni di Vita. Perché la Mia Forza d'Amore vi irradiava e questa Forza non poteva essere altro che ininterrottamente attiva. Dato che avete respinto la Mia Forza d'Amore, siete anche diventati incapaci di compiere qualsiasi attività. Ed in questo stato senza forza vi trovate ancora quando venite sulla Terra come uomo. Ma affinché possiate adempiere il compito postovi per la via terrena, irradio una scintilla della Mia eterna Forza d'Amore, che è nuovamente la Mia Parte, in ogni cuore d'uomo. Siete animati con la Forza che è stata una volta irradiata come entità, e ciò significa che possedete la Forza vitale in modo che potete essere attivi terrenamente e così anche eseguire il vostro compito come uomo. Il vero compito però è e rimane la vostra spiritualizzazione, la ritrasformazione del vostro essere nel suo stato primordiale. E voi potete compiere questo compito solamente, quando vi cambiate nell'amore. E per poter fare questo, deve dapprima di nuovo essere irradiata in voi una scintilla d'amore, dato che dalla vostra caduta d'una volta da Me siete privi d'amore. Questa scintilla d'amore quindi è l'Irradiazione di Me Stesso, è l'Irradiazione del Mio Spirito nella vostra anima, che però solo attraverso la volontà risveglia voi uomini alla Vita. Voi tutti possedete la scintilla spirituale, la Parte di Me Stesso in voi. Quindi non deve prima venire a voi, è già in voi, ma può manifestarsi soltanto quando attraverso una vita nell'amore glie ne date la possibilità, perché non si impone e non vi influenza in nessun modo contro la vostra volontà. Voi potete quindi in ogni tempo risvegliare lo spirito in voi alla Vita, ma non ne siete costretti. Attraverso la vostra preghiera affinché lo Spirito Santo voglia venire a voi, dimostrate la vostra ignoranza dei giusti collegamenti, ed inoltre dimostrate che vi fate un concetto sbagliato perché in certo qual modo Lo personificate e Lo invocate come un Essere. Ma Esso E' la Mia "Irradiazione", perché Io Stesso Sono lo Spirito più Santo dall'Eternità, e Sono anche presso ognuno che Mi invoca. Ma questo Spirito che voi chiamate, non deve essere pensato in modo separato da Me, e non seguirà e non può seguire nemmeno la vostra chiamata, finché voi stessi non vi formate nell'amore, perché anche se la Mia Forza d'Amore non conosce nessuna limitazione, non può mai irradiare in un cuore chiuso, ed il cuore rimane chiuso finché non è volonteroso di amare, perché è capace d'amare appunto attraverso la scintilla spirituale associatogli oppure attraverso la Mia scintilla d'Amore. Ma la volontà d'amare induce lo spirito di annunciarsi in voi, anche quando non lo chiamate espressamente. Esso è in voi, ma si terrà silenzioso finché voi non considerate l'amore, perché lo spirito stesso è amore e perciò può manifestarsi soltanto nei confronti dell'amore. Ed è inseparabile dallo Spirito del Padre dall'Eternità, perciò il "Mio Spirito", oppure il Fuoco dell'Amore divino, può fluire in tutta la pienezza in voi uomini e così induce la scintilla spirituale di istruirvi costantemente dall'interiore, perché la Luce dell'Amore divino deve ora anche illuminare i vostri cuori, e questo significa la più chiara conoscenza, significa ottenere un sapere che corrisponde alla Verità, perché il Mio Spirito sa tutto e perciò può trasmettervi soltanto la pura Verità. Voi potete quindi soltanto sempre pregare che Io Stesso voglia Esservi presente, che però richiede anche che vi formiate nell'amore, perché altrimenti l'Eterno Amore non può esservi presente. Voi potete perciò soltanto pregare per avere la Forza da poter adempiere i Miei Comandamenti, ed allora vi renderete anche conto della Mia Presenza, perché con ogni opera d'amore Mi attirate a voi, perché Io Stesso Sono l'Amore. Ed allora Io agirò anche in voi attraverso il Mio Spirito, come l'ho promesso.

Amen

Lo Spirito di Dio nell'Uomo Gesù – La successione

B.D. No. **5577**
14. gennaio 1953

Voi uomini potete essere colmi dello Spirito divino, se vivete nella successione di Gesù. Lui come Uomo non era diverso da voi, la Sua Vita era soltanto una lotta ed un combattere contro le brame che Lui sentiva come voi, ma le voleva sopprimere per Amore per Me. La Sua era una Vita nell'Amore per il prossimo, il quale sapeva nella miseria e che voleva aiutare. Quello che Lui ha compiuto, lo potete compiere anche voi uomini se intendeste seriamente accogliere Me Stesso in voi in tutta la Pienezza. La Sua Anima era bensì dal Regno della Luce, ma non Si riconosceva come tale, prima che l'Uomo Gesù non fosse compenetrato dal Mio Spirito d'Amore. A volte il Mio Spirito

parlava bensì tramite Lui, allora l'Uomo Gesù parlava in modo soprannaturale e faceva stupire i prossimi. Ma appena il Mio Spirito Si celava di nuovo, Gesù Si sentiva proprio come Uomo, come voi ed il Suo stato spirituale più limpido a volte Lo confondeva e Lo intimoriva; Lui Era chiuso, ma sempre rivolto a Me nell'intimo Amore, che Gli dava poi anche la Luce sul Suo Compito terreno. L'Uomo Gesù doveva combattere con tutte le potenze che erano contro di Lui, doveva sperimentare e soffrire tutto ciò che soltanto un uomo può soffrire, perché Lui ha percorso la via per voi uomini, che anche voi dovete percorrere e lo potete con il Suo Aiuto. Aiutavo Lui Stesso con la Mia Forza d'Amore, che Lui richiedeva costantemente e la conquistava tramite la Sua Vita d'Amore. E questo insolito apporto della Forza d'Amore Lo rendeva capace di compiere l'Opera di Redenzione. Anche voi uomini potete compiere delle cose insolite, se voi stessi voleste appropriarvi della Mia Forza d'Amore tramite l'agire nell'amore; ma vi manca la volontà che nell'Uomo Gesù però era sviluppata in modo ultraforte, però di nuovo soltanto come conseguenza dell'Amore che ha sviluppato in Sé. La Sua Anima percepiva come Anima di Luce la grande miseria spirituale dell'ambiente, e la sua Volontà d'Aiuto era perciò così forte e stimolava l'Uomo Gesù all'Agire nell'Amore. Anche voi uomini vedete intorno a voi la miseria, spirituale e terrena, e se voleste aiutare, vi giungerebbe anche la Forza, perché viene tenuto conto della volontà. Ed anche voi potreste essere colmi dello Spirito divino, perché ogni opera d'amore potrebbe procurarvi la Mia Forza d'Amore e quindi il Mio Spirito diventare efficace in voi. La successione di Gesù non verrebbe davvero pretesa da voi uomini, se non fosse possibile compierla, perché deve sempre di nuovo essere sottolineato, che Gesù come Uomo ha percorso la Sua via sulla Terra e che tutte le Caratteristiche divine erano i Suoi Meriti conquistati come Uomo, che non Lo determinava la Divinità alla via della Sua Vita, ma che l'Uomo Si E' assoggettato la Divinità, ben inteso: che l'Amore dell'Uomo Gesù Mi ha mosso all'illimitata Esternazione dell'Amore, perché contro l'Amore Sono impotente, perché Io Stesso Sono l'Amore dall'Eternità. L'Uomo Gesù ha vinto Me Stesso con Me, Egli ha fatto ciò che Io Stesso dovevo fare, quello che pretende il Mio Essere Ur, lasciar agire la Forza d'Amore. Ed ogni uomo che agisce nell'amore, Mi costringe all'Auto Esternazione. Ma questa Costrizione è per Me il Sentimento che Mi rende più felice, che vorrei sempre donarMi, ma Mi posso donare solamente secondo la Mia Legge dall'Eternità, dove Mi viene incontro l'amore. L'amore deve unirMi all'essere, allora egli è colmo del Mio Spirito, con la Mia Forza d'Amore, e poi può agire in e con Me, allora l'Uomo ha percorso la via della successione di Gesù, che conduce all'unificazione con Me.

Amen

L'unificazione con Dio

B.D. No. **1138**
15. ottobre 1939

Solo nell'unificazione con Dio una vita terrena vissuta giustamente trova la sua conclusione secondo la Volontà divina, perché questa unificazione è lo stato Ur di tutto lo spirituale, che fa rimanere d'ora in poi l'essere nella più grande Forza e Magnificenza. Essere unito con Dio significa poter agire nella Stessa Forza e Potenza nella totale armonia con la Volontà divina. Questo significa inoltre di essere unito anche con tutti gli esseri e poter far affluire anche a loro nuovamente la Forza divina e quindi di creare, di vivificare ciò che è stato creato e di stimolarlo all'attività. Il figlio avrà gli stessi Diritti del Padre, perché come vero figlio di suo Padre è anche autorizzato ad assumere l'eredità del Padre e così ha a disposizione tutta la Forza quando ne ha bisogno. E l'unificazione con Dio premette nuovamente una maturità animica, che solo pochi uomini raggiungono sulla Terra, ma non perché Dio ha posto agli uomini una meta troppo alta, difficile da raggiungere, ma unicamente solo per il motivo, che gli uomini sono troppo poco interessati a questa meta. Dio non pretende dall'uomo più di quello che può fare. Ed ogni uomo può seguire bene la Volontà divina, perché gli viene anche rivolta la Grazia divina, che lo conduce inevitabilmente in Alto. L'unificazione con Dio è così oltremodo importante, e la vita terrena dovrebbe essere dedicata soltanto al raggiungimento di questa meta. E se dunque Dio il Signore pone una tale Richiesta, allora ne è da dedurre, che Egli vuole avere indietro i Suoi figli e quindi pone a tutti lo stesso compito, che Egli, per poter offrire loro qualcosa di insolitamente magnifico, li vorrebbe sapere in uno stato, che giustifica e rende capace di accogliere

tale Richiesta. Ciò che Dio vuole dare ai Suoi figli è così incomparabilmente magnifico, che solo un essere simile a Dio può sopportarlo, e nuovamente l'unificazione con il Padre è possibile solamente, quando il figlio è diventato simile a Lui, cioè è sorto totalmente nella Sua volontà e quindi si è dato totalmente al Padre nel Cielo. Solo allora il figlio si trova nella Luce ed è diventato perfetto, come E' perfetto il Padre nel Cielo. E' totalmente fuso con la Forza Ur, non è più separato dal suo Creatore e Genitore, ma è diventato totalmente uno con Lui, ha trovato l'unione con l'Essere di Dio più sublime ed ora opera del tutto nella sua Volontà, perché è eternamente unito con Lui.

Amen

La preghiera – L'unificazione con Dio – Procedimento significativo

B.D. No. **2129**
26. ottobre 1941

Solo pochi uomini afferrano quanto importante è il procedimento dell'unificazione con Dio. Questi pochi però tendono con tutto il fervore all'unificazione con Dio, perché sanno della Forza che con ciò fluisce a loro, sanno che un tale apporto di Forza è beatificante e non esiste nulla che fosse di uguale valore. E ciò che una volta hanno riconosciuto, è determinante per il loro cammino terreno. La maggioranza degli uomini però ne rimane intoccata quando viene informata che l'unificazione con Dio è qualcosa di indicibilmente delizioso. Loro sentono solo in modo puramente terreno e non possono immedesimarsi in un sentire spirituale. Rimangono nella posizione di difesa, quando vengono loro trasmesse delle Sapienze che toccano delle regioni spirituali, e perciò non possono nemmeno percepire la Corrente di Forza, dato che nella resistenza Questa Forza rimane inefficace. E quindi non può mai essere stabilito il contatto fra gli uomini e Dio, e lo svantaggio di ciò è inimmaginabile per l'anima umana, perché questa giunge solo in Alto attraverso la Grazia di Dio, che può essere nuovamente soltanto conquistata attraverso il riconoscimento ed il tendere all'eterna Divinità. L'afflusso della Grazia divina è sempre la conseguenza dell'unificazione con Dio nella preghiera, perché richiedere la Grazia di Dio è preghiera, e questa premette sempre il collegamento spirituale con Dio. Uomini che pregano non possono mai cadere, cioè rimanere lontani da Dio. Si avvicineranno sempre di più a Lui, perché Lo cercano, desiderano Lui e la Sua Forza e così ricevono anche la Sua Forza e Grazia. Questa però conduce inevitabilmente in Alto. Chi prega, si unisce con Dio, dapprima fino al momento che prega, ma per unirsi poi con Lui sempre più intimamente e per essere alla fine totalmente unito con Lui. Chi prega, riconosce Dio come un Potere al Quale è sottoposto, Gli si sottomette con la piena volontà, non si trova più nella resistenza nascosta o aperta contro Dio, e così Dio può provvederlo con il Suo Amore e la Sua Forza, con il Suo Spirito. E chi riceve lo Spirito di Dio, è in contatto con il Regno spirituale. Gli giunge un sapere e quindi si trova nella Luce. E tutto questo viene operato dalla cosciente unificazione con Dio, tutto questo opera l'intima preghiera, che con ciò è il procedimento più importante per l'uomo, finché si trova sulla Terra, perché la preghiera è la testimonianza della sua volontà e la sua decisione per Dio. Chi prega intimamente, si è deciso nella libera volontà per Dio e ritorna a Colui dal Quale è proceduto.

Amen

La fede e l'amore conducono all'unificazione con Dio

B.D. No. **8973**
9. maggio 1965

Quando vi tenete davanti agli occhi il Mio infinito Amore che ha preso su di Sé la sofferenza ed il morire più amaro per i vostri peccati per aprirvi di nuovo la Porta nel Regno di Luce, già soltanto quest'Opera d'Espiazione dovrebbe indurvi a riamarMi con tutta l'intimità di cui sareste capaci. Ma proprio questo vi manca, non potete più sviluppare un tale amore, perché il Mio avversario vi tiene ancora legato e farà di tutto per impedirvi l'agire nell'amore. Ma che ne sareste totalmente incapaci, non è la caduta, perché celate in voi una Mia piccola Scintilla d'Amore, che dovete soltanto nutrire, affinché cresca in voi ad una chiara fiamma. Ma questo richiede di nuovo la vostra volontà che è libera, quindi non viene costretta né da Me né dal Mio avversario. E questa libera volontà rende tutto possibile. Può stabilire il più intimo legame con Me, ma può anche darsi totalmente al Mio avversario.

Ma già la minima volontà per Me è sufficiente, affinché vi doni la Forza e vi dimostri costantemente il Mio infinito Amore. E se ora invocate Me Stesso in Gesù per l'Aiuto contro di lui, allora la vostra volontà verrà fortificata e sarete sfuggiti al Mio avversario, tendete incontro alla Luce, vivete coscienti della meta la vostra vita terrena e raggiungete anche l'ultima meta, l'unificazione con Me. Ma che cosa dovete ora fare per primo affinché la vostra vita non sia una corsa a vuoto? Dapprima dovete credere in una Potenza la quale vi ha creato, quando riconoscete questa Potenza, allora vi sarà facile entrare mentalmente in collegamento con Lei, perché la fede in Me è già la dimostrazione, che vi volete anche sciogliere dal vostro attuale padrone, perché costui cercherà di sconvolgere ogni fede in voi. Ma se vi rivolgete da voi stessi a Me, Io vi aiuterò a percorrere la giusta via che conduce a Me. Vi darò conoscenza di tutto sul divino Redentore Gesù Cristo, nel Quale Io Sono diventato Uomo, e vi darò chiarimento su ciò che Egli significhi per voi. Ed appena sapete di Lui a Cui vi potete rivolgere in ogni momento, che Egli ed Io E' Uno, allora Gli consegnerete anche la vostra colpa, che è motivo della vostra esistenza come uomo su questa Terra. Ed allora vi sarà anche possibile sentire il grande amore, che Io pretendo da voi, che è necessario per poter compiere l'unificazione con Me. Quindi voi tutti potete arrivare ad una tale fede in un Essere Che E' oltremodo potente, saggio ed amorevole. Ed allora Lo potrete anche amare, quando riconoscete questo Essere come oltremodo Perfetto. Allora saprete anche che dovete tendere a questo Essere, che siete ancora lontani da Lui attraverso il peccato della caduta di una volta, che Esso vuole di nuovo riconquistarvi e cerca il vostro amore, che solo questo può sospendere il peccato primordiale, quando è stato consegnato a Gesù Cristo, il Quale ha estinto la colpa di peccato sulla Croce. Solo l'amore unicamente può ricondurvi di nuovo a Me, l'amore soltanto è necessario per poter entrare di nuovo nel Regno di Luce, l'amore soltanto vi restituisce tutte le facoltà che possedevate nella più ricca misura ed a cui avete rinunciato! L'amore soltanto è il legame fra Me e voi, perché è il vostro elemento ur, come anch'Io Stesso Sono l'Amore. Se quindi credete in Me, allora è già in voi risvegliata alla vita la scintilla in voi, che partorisce questa fede e divamperà sempre di più ed infine conduce all'unificazione. Perciò credete in Me che Io Sono, che vi ho creato come tutto ciò che vedete intorno a voi e non potrete diversamente che unirvi mentalmente con Me, da ciò riceverete la Forza, diventerete sapienti, cioè i giusti pensieri fluiranno attraverso voi, affinché vi muoviate anche nella Verità, perché questa è la trasmissione della Mia Forza d'Amore, affinché possiate anche dare uno sguardo in regioni che dapprima vi erano chiuse. Ma dipende sempre dal grado d'amore nel quale vi trovate. Perciò lasciate diventare attivo l'amore in voi perché l'amore è tutto, vi fornisce la chiarezza del pensare ed anche la Forza di eseguire ciò che è per la salvezza della vostra anima. Vi condurrà a Gesù Cristo, e se ora Mi avete riconosciuto in Gesù Cristo, allora percorrete anche sicuri la via al perfezionamento, ritornerete nella Casa del vostro Padre, dal Quale vi siete una volta separati liberamente.

Amen